

UNRAE book **2016**



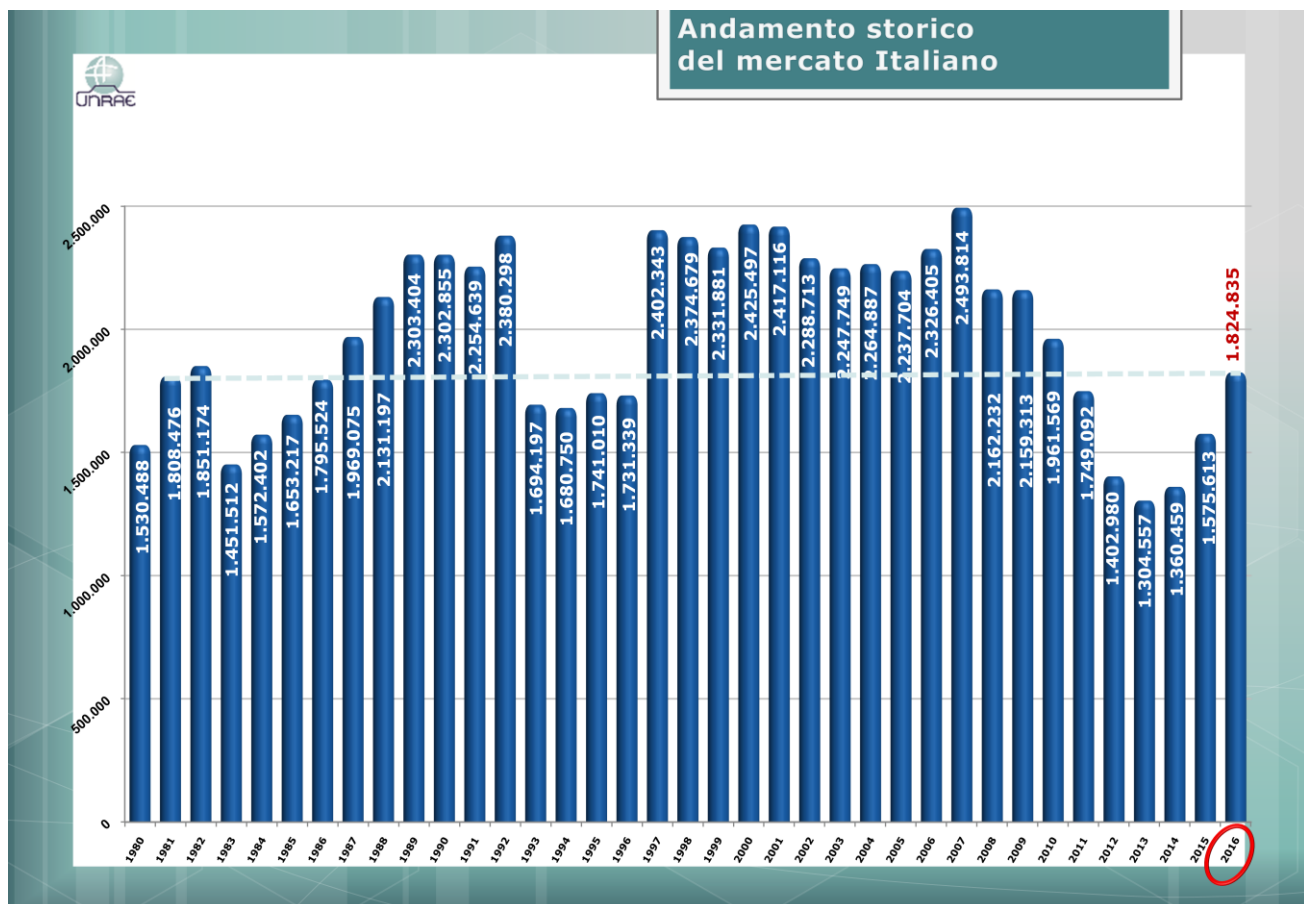
A *analisi del mercato autoveicoli in Italia*



XVII edizione

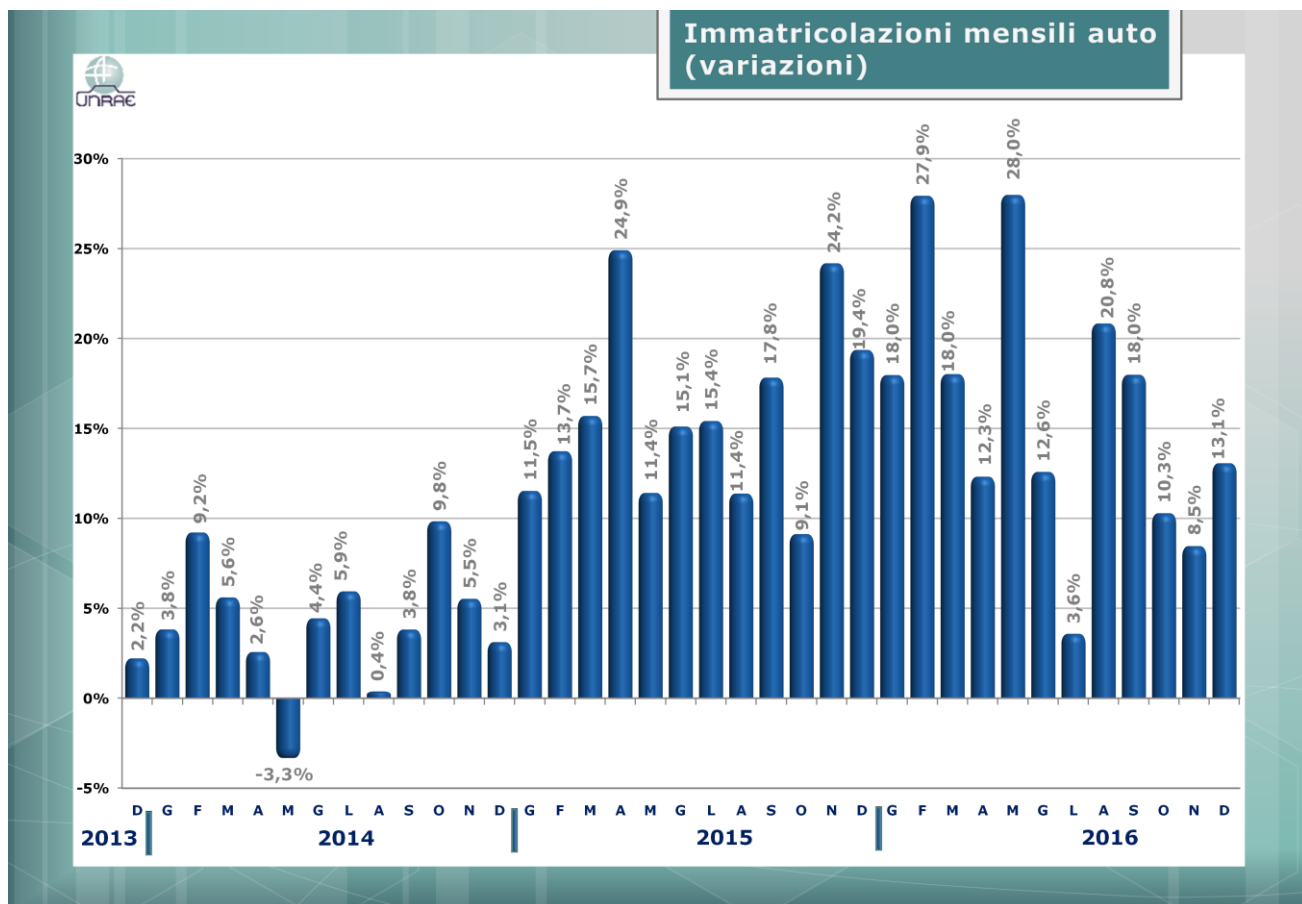
UNRAE BOOK 2016 - INDICE

1. Analisi del mercato autoveicoli in Italia
2. Indice
3. Andamento storico del mercato Italiano
4. Immatricolazioni mensili auto
5. Autovetture: quota Associate UNRAE
6. Immatricolazioni: alimentazione Diesel
7. Immatricolazioni: alimentazione Benzina
8. Immatricolazioni: alimentazione GPL
9. Immatricolazioni: alimentazione Metano
10. Immatricolazioni: alimentazione Ibrida
11. Immatricolazioni: alimentazione Elettrica
12. Immatricolazioni: canale vendita Privati
13. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
14. Immatricolazioni: canale vendita Noleggio
15. Immatricolazioni: canale vendita Società
16. Immatricolazioni per tipologia proprietario
17. Immatricolazioni a Privati per fasce d'età
18. Immatricolazioni a Privati per genere
19. Trattamento fiscale auto aziendali
20. Auto a società in Europa
21. Immatricolazioni autovetture per segmento-A
22. Immatricolazioni autovetture per segmento-B
23. Immatricolazioni autovetture per segmento-C
24. Immatricolazioni autovetture per segmento-D
25. Immatricolazioni autovetture per segmento-E
26. Immatricolazioni autovetture per segmento-F
27. Immatricolazioni per carrozzeria
28. Immatricolazioni a privati per carrozzeria/età
29. Immatricolazioni per aree geografiche
30. Immatricolazioni per regione
31. Immatricolazioni per provincia
32. Italia: emissioni medie ponderate di CO₂
33. Europa: emissioni medie ponderate di CO₂
34. Consumi carburante
35. Percorrenza media autovetture nuove
36. Invecchiamento parco circolante
37. Parco circolante autovetture
38. Stock di Autoimmatricolazioni
39. Trasferimenti di proprietà autovetture
40. Trasferimenti di proprietà per contraente
41. Trasferimenti di proprietà per anzianità
42. Esportazioni di autovetture
43. Trend storico Fatturato auto e IVA
44. Fatturato auto per canale di vendita
45. Finanziamenti finalizzati per acquisto nuovo
46. Acquisti auto privati con credito al consumo
47. Previsione 2017: indicatori congiunturali
48. Previsione 2017: scenario automobilistico
49. Previsione autovetture 2017
50. Previsione 2017: i canali di vendita
51. Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t
52. Autocarri fino a 3,5 t: quota Associate UNRAE
53. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
54. Parco circolante veicoli commerciali
55. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t
56. Veicoli Industriali > 3,5 t: quote Associate UNRAE
57. Parco circolante Veicoli Industriali
58. Immatricolazioni Autobus
59. Autobus: quota Associate UNRAE
60. Parco circolante Autobus
61. Rimorchi e Semirimorchi
62. L'UNRAE in numeri
63. Autori e Metodologia

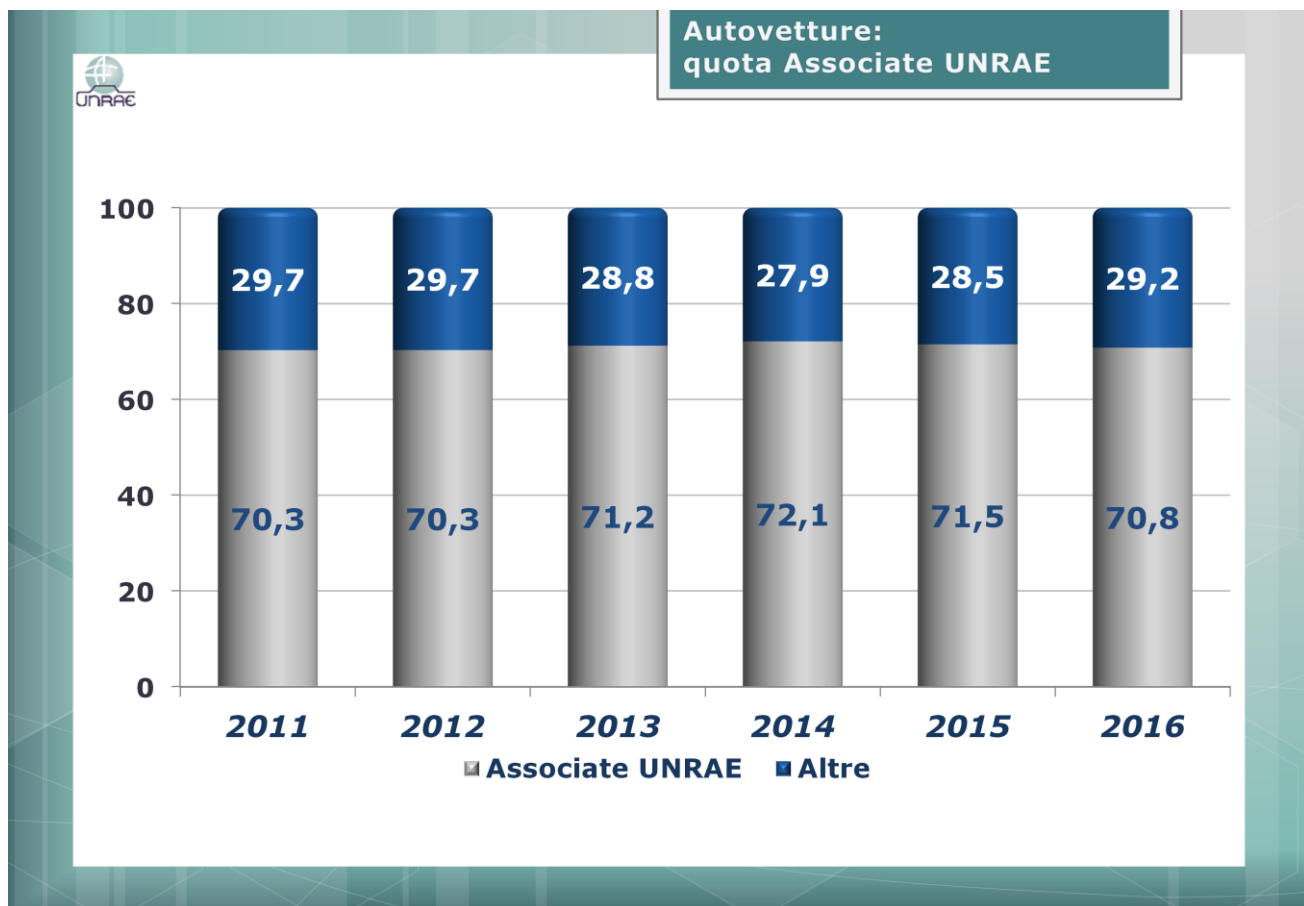


Dopo la crisi economica del 2008, il mercato italiano dell'automobile è stato interessato da progressive flessioni che lo hanno portato a raggiungere il minimo storico nel 2013. Nel 2014 c'è stata l'inversione di tendenza e poi una ripresa più robusta ha interessato il 2015, cui ha fatto seguito un ulteriore recupero nel 2016, anno che ha raggiunto le 1.825.000 immatricolazioni totali, chiudendo in crescita di quasi il 16%.

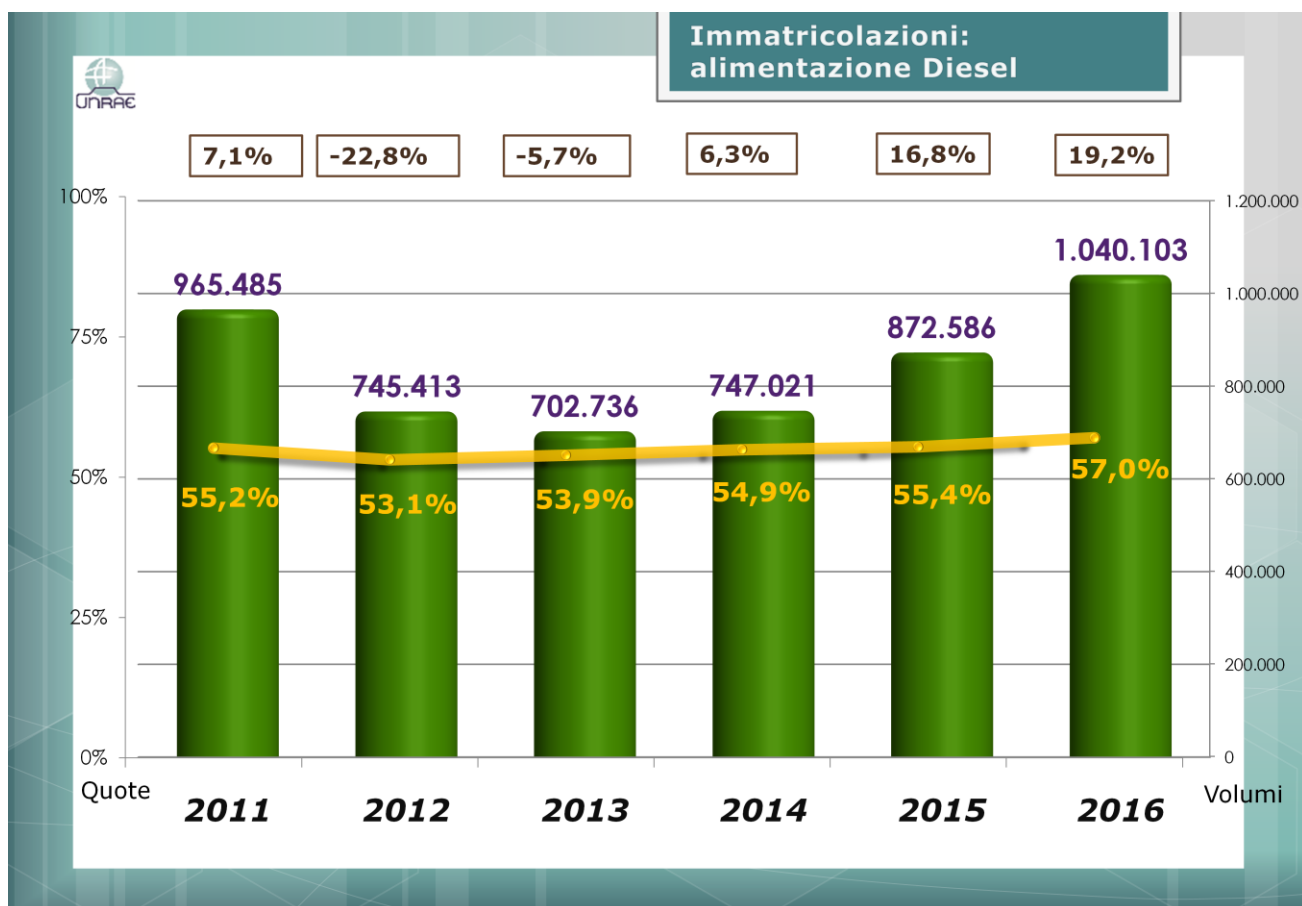
Inoltre, la storia del mercato italiano è stata segnata da altre 2 crisi profonde: quella del 1983 caratterizzata dalla stagnazione economica e da un alto tasso di inflazione e quella del 1993 in coincidenza della svalutazione della lira e del prelievo forzoso sui conti correnti, crisi dalla quale si uscì grazie agli incentivi alla rottamazione del 1997 che per 10 anni hanno portato il mercato a mantenersi su un volume medio di immatricolazioni di 2,3 milioni di vetture.



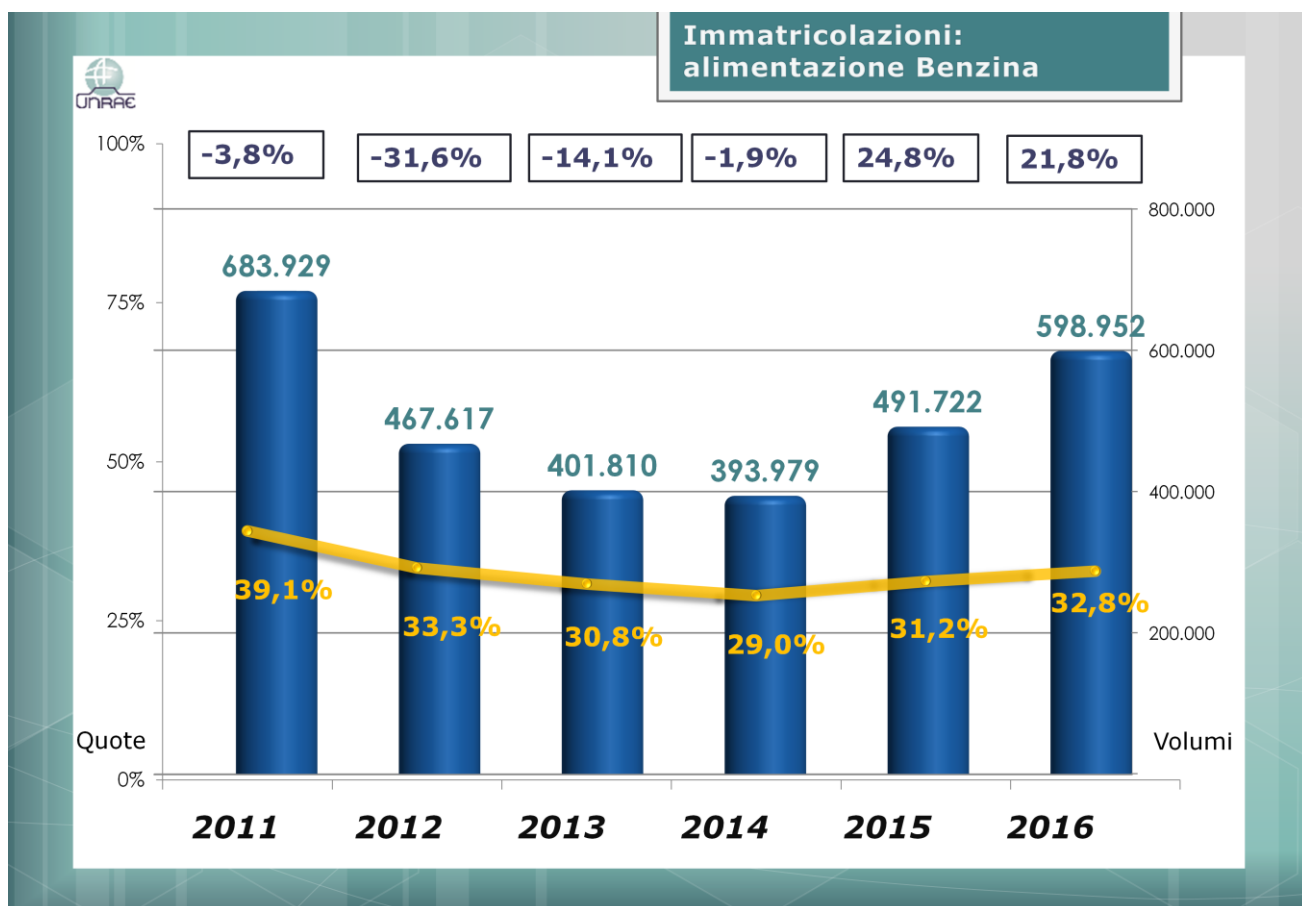
Nel dicembre 2013 il mercato dell'auto ha invertito la tendenza, cominciando a crescere e segnando per 37 mesi il segno positivo (con la sola esclusione del maggio 2014), in molti casi a doppia cifra.



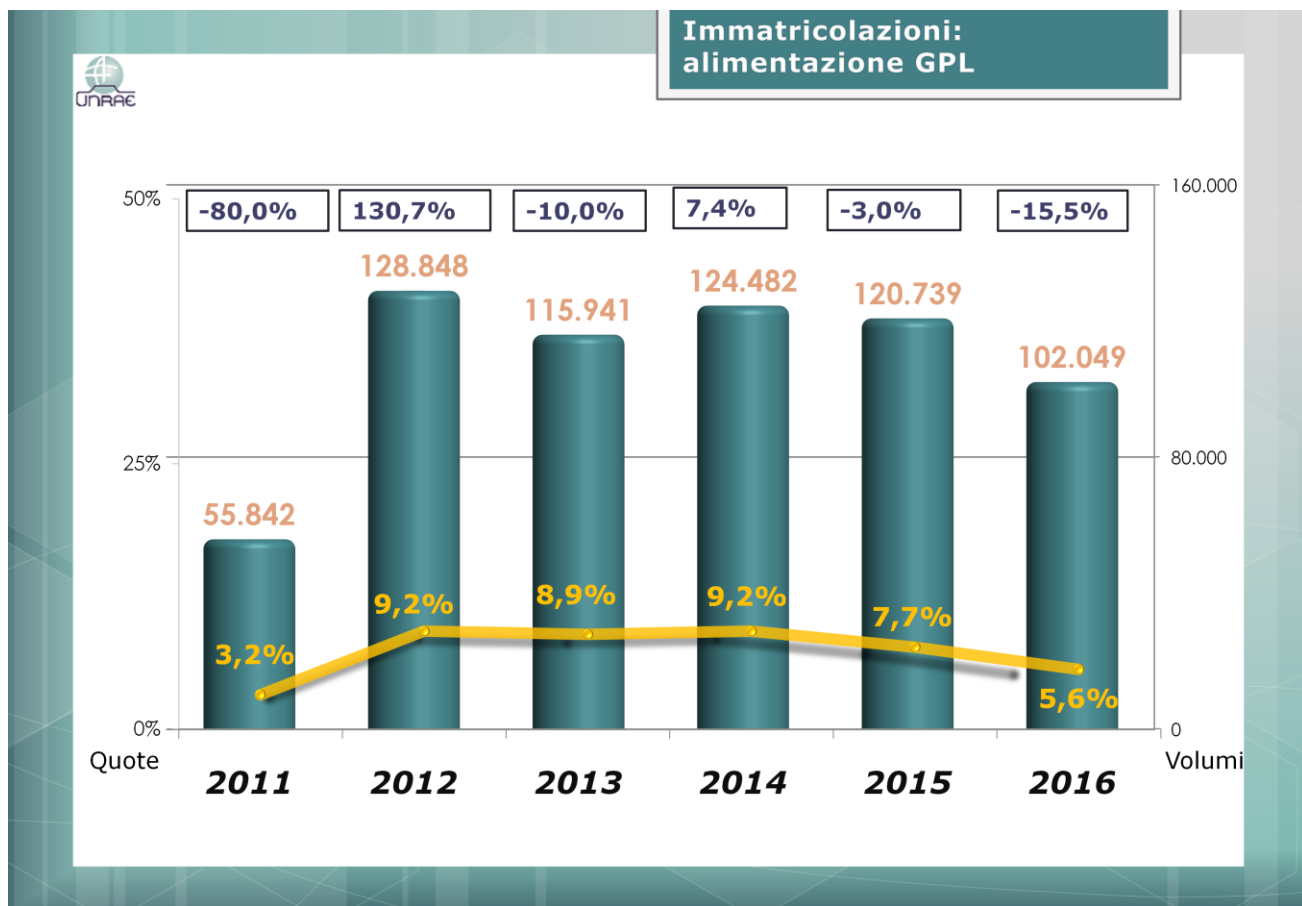
Le Aziende associate all'UNRAE cedono qualche decimo di punto nel 2016, considerata l'uscita dal mercato di alcuni Players esteri.



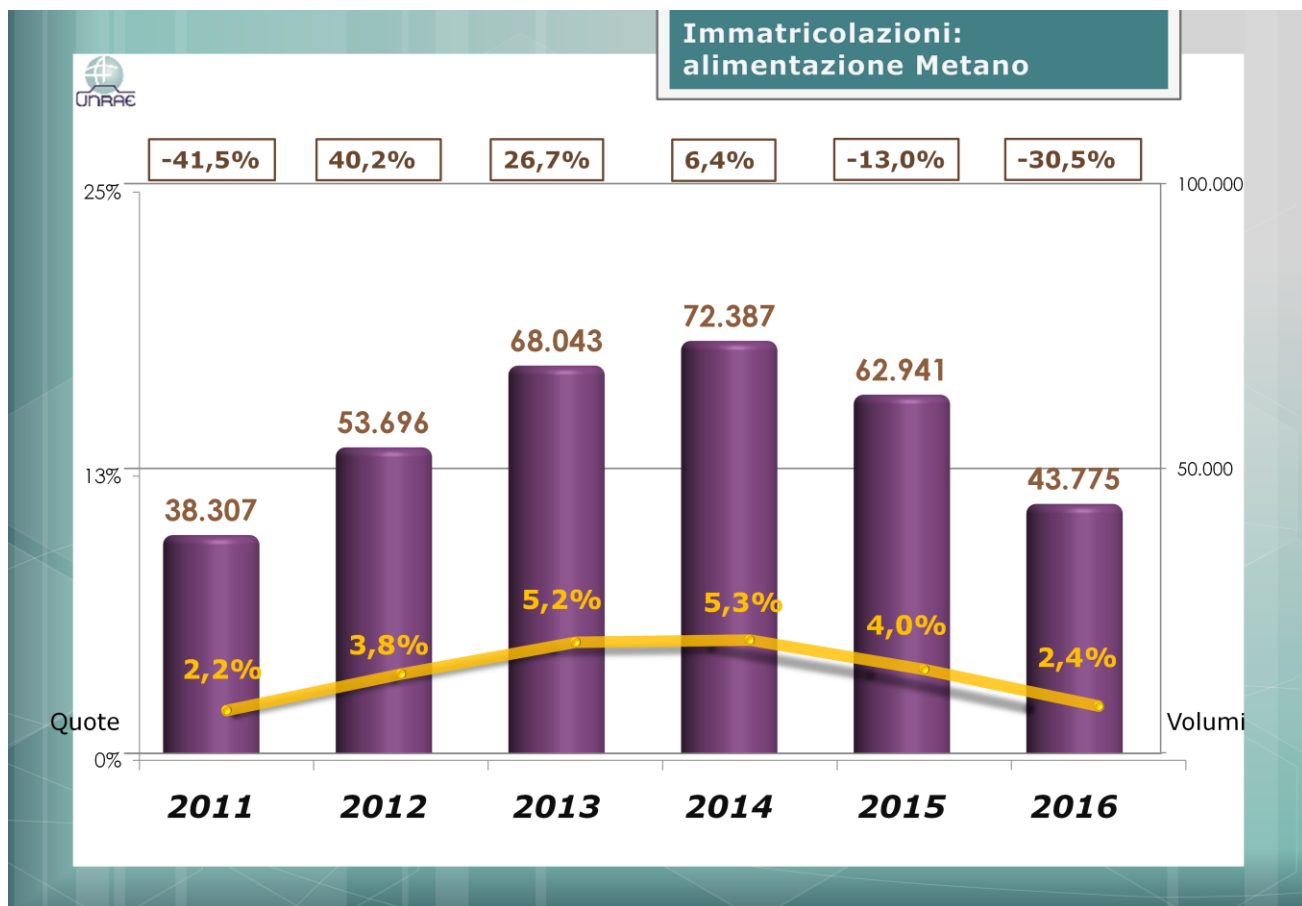
In forte crescita la quota di mercato delle auto diesel che si riportano verso i livelli pre-crisi, raggiungendo il 57% del totale, grazie in particolare alla spinta degli acquisti di società e noleggio.



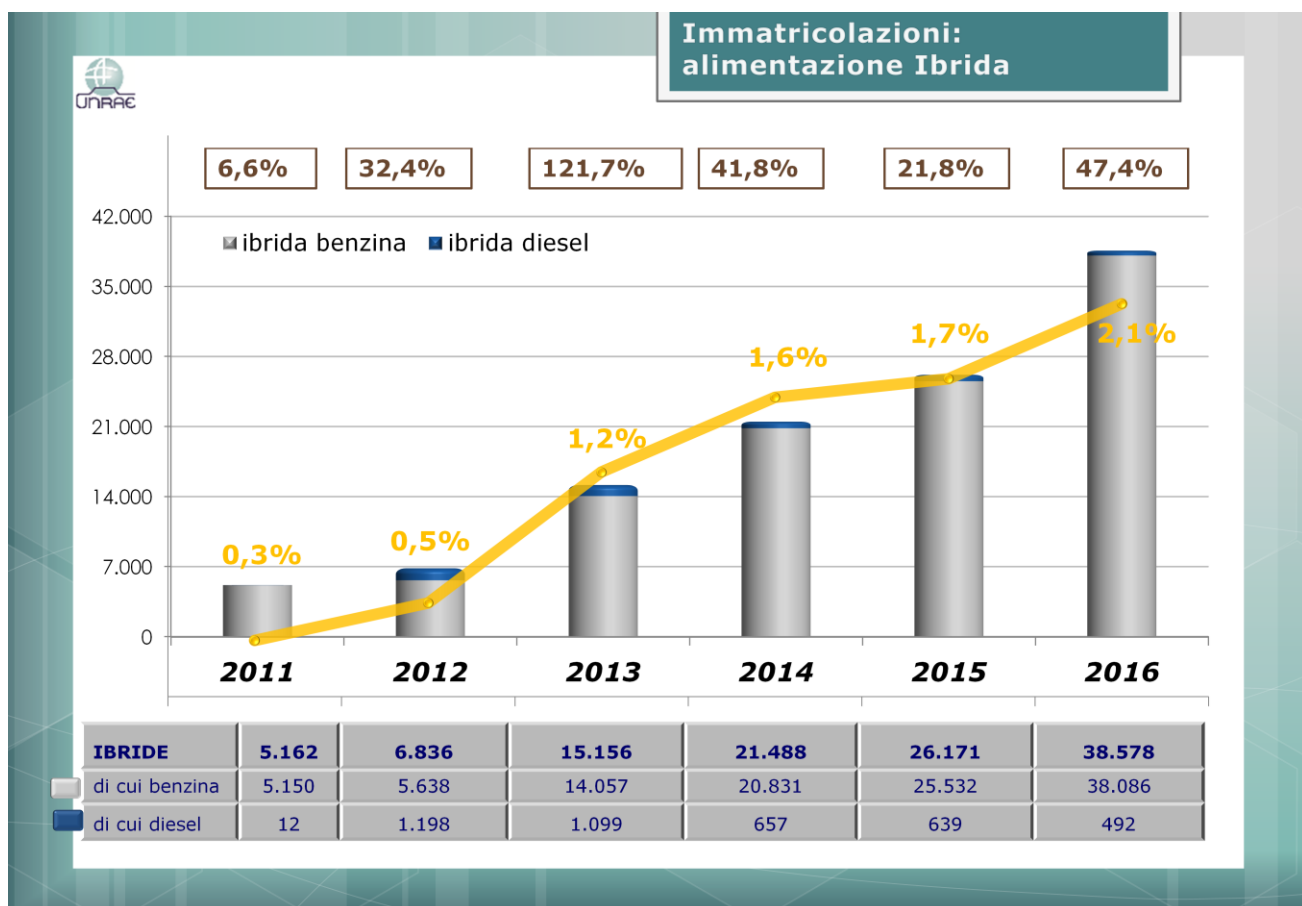
Dopo le progressive flessioni degli ultimi anni, la benzina ha segnato nel 2016, come nel 2015, un incremento superiore al 20%, recuperando rappresentatività e raggiungendo il 32,8% del totale. Ciò anche grazie ai bassi costi dei carburanti tradizionali.



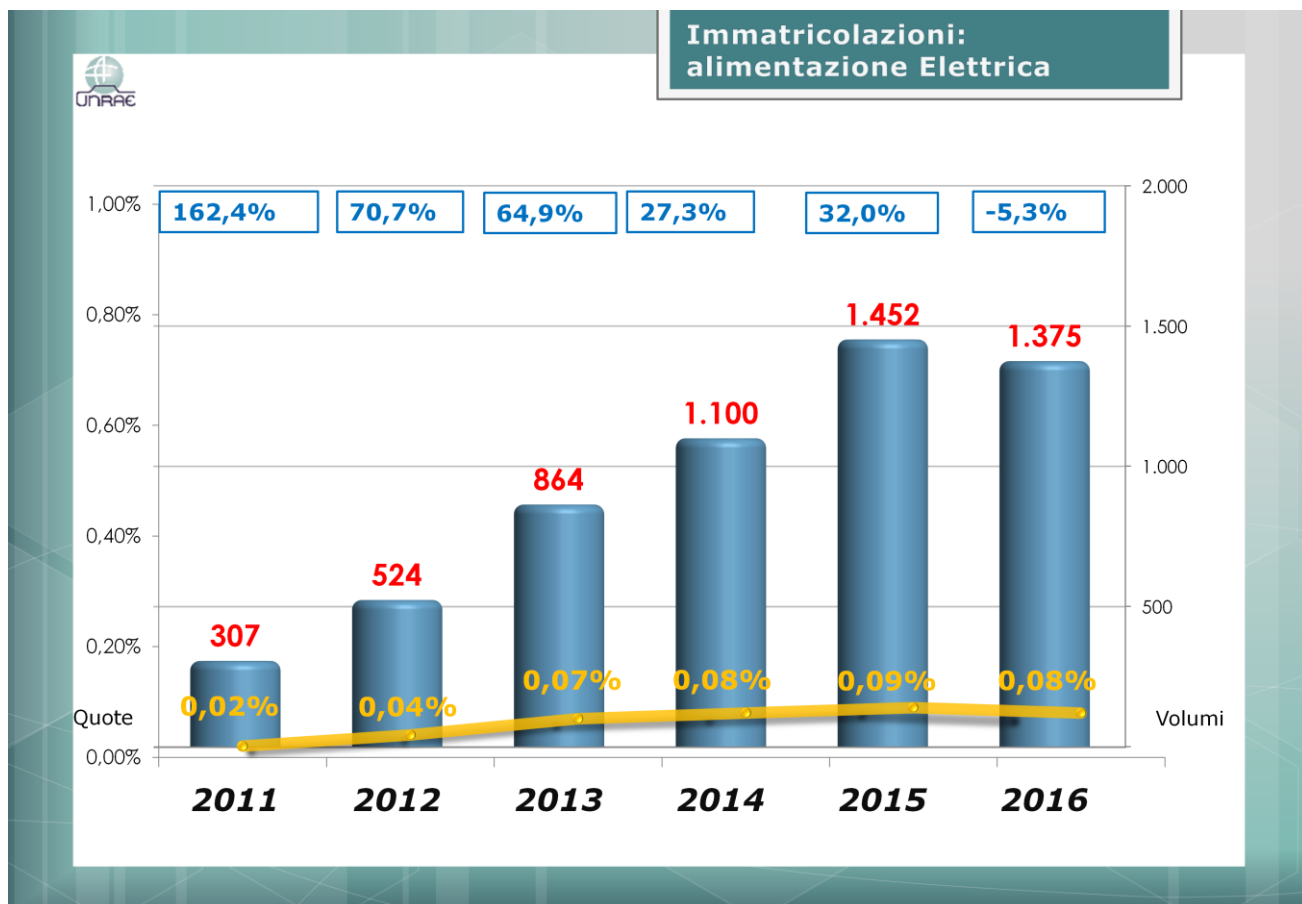
Proprio i bassi costi dei carburanti hanno ridotto l'esigenza di economicità degli automobilisti, portando il Gpl a cedere altri 2 punti di quota per fermarsi al 5,6% del totale.



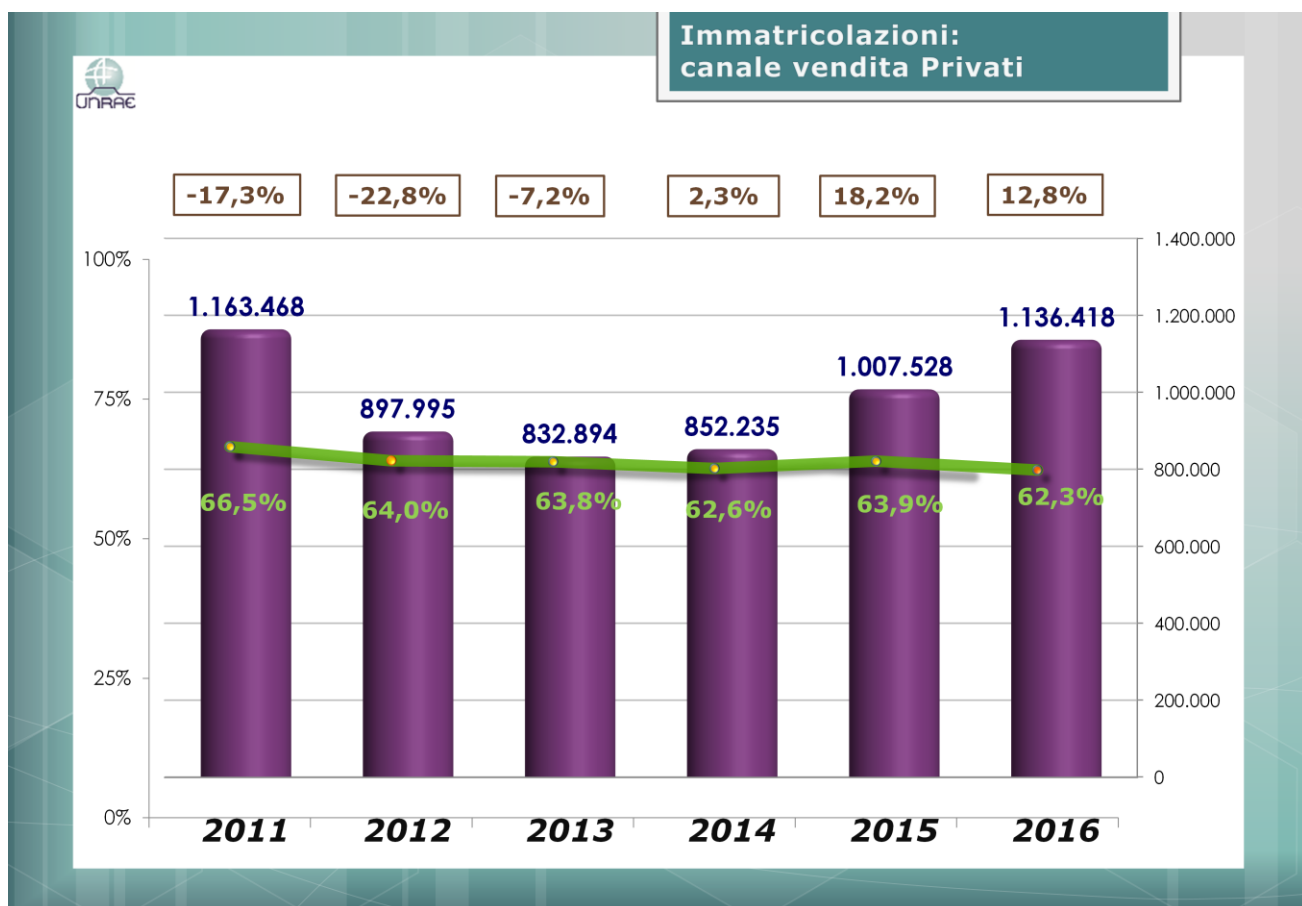
Stessa motivazione interessa anche le vetture a metano che tornano sui valori fisiologici, perdendo nel 2016 oltre il 30% dei volumi.



Sempre in forte ascesa le vetture ibride, grazie anche al continuo ampliamento dell'offerta, che le ha portate a superare la soglia del 2% di quota.



Dopo anni di robuste crescite, grazie anche al contributo degli incentivi BEC del 2014, le vetture elettriche perdono il 5,3% dei volumi, con una quota ancora al di sotto dello 0,1% del totale.



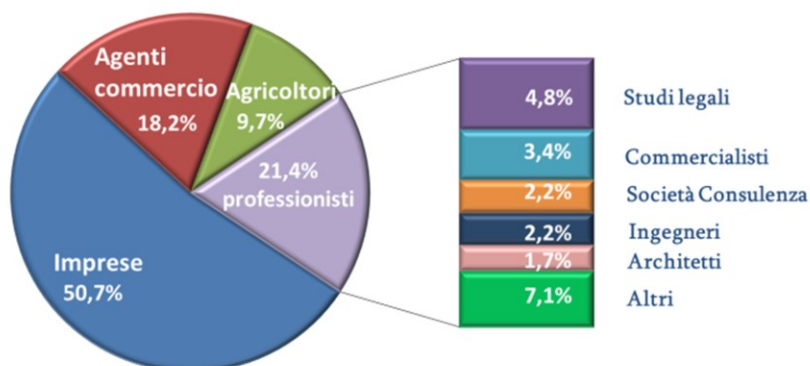
L'incremento degli acquisti delle famiglie nel 2016 è stato sostenuto dall'andamento del 1° quadrimestre, grazie alla spinta delle campagne promozionali proposte dalle Case auto e dalle Reti di vendita. Complice l'effetto mix canali di vendita, comunque, la quota dei privati scende al suo minimo storico.

Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA



2015

Autovetture : 193.335 (+20,5%)

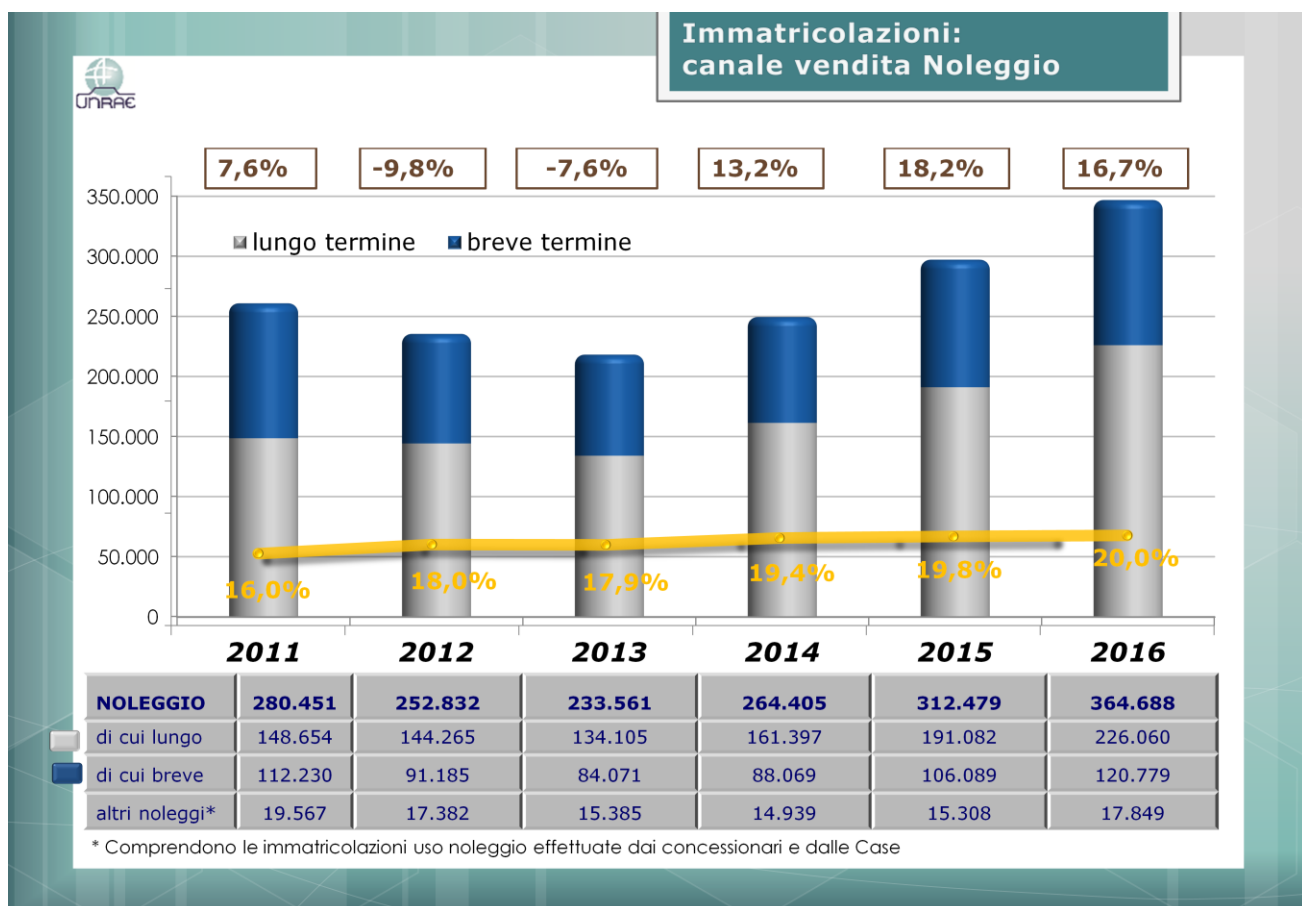


FATTURATO

4,5 miliardi

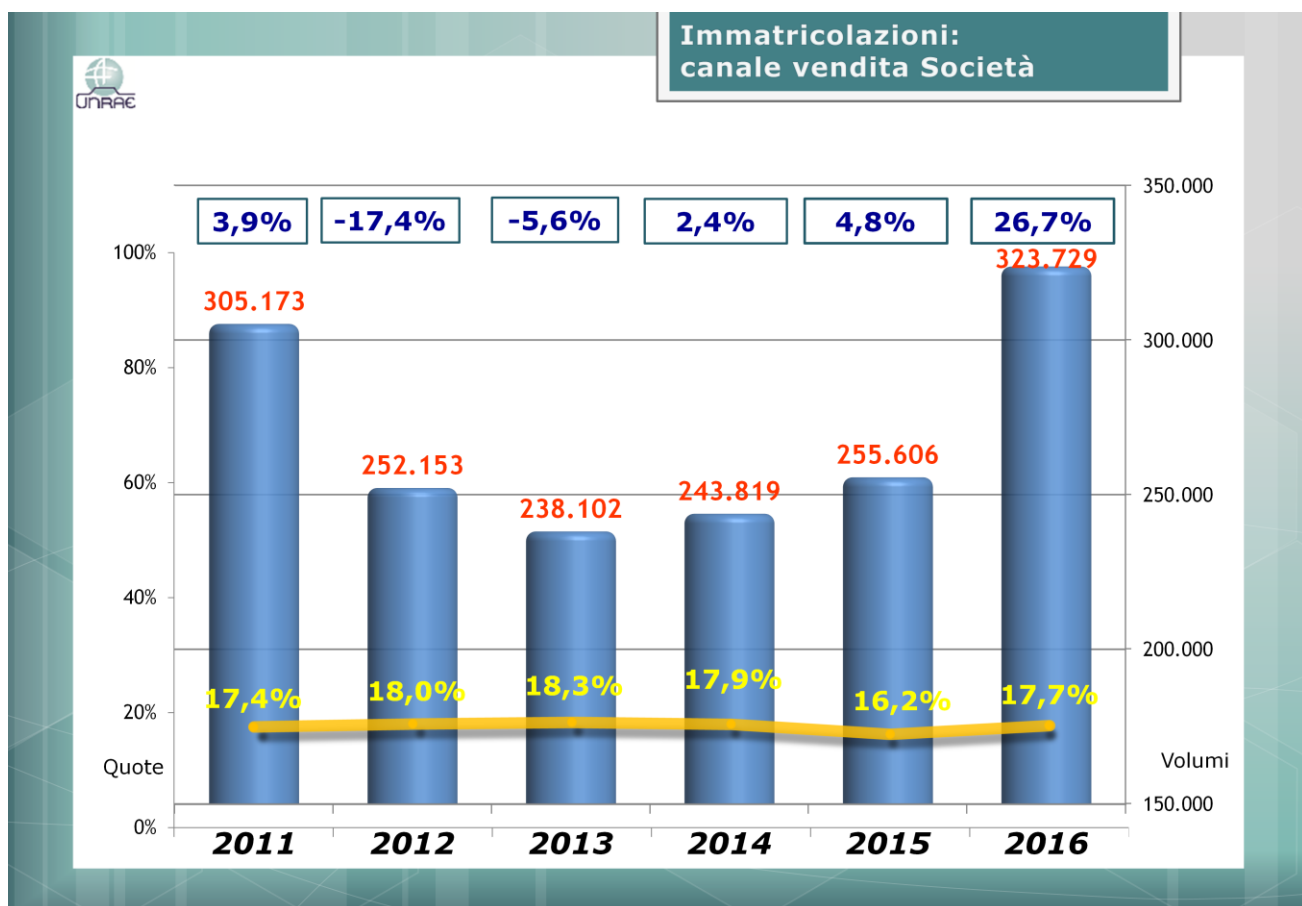
(+21% vs 2014)

Nel 2015 le immatricolazioni di autovetture acquistate da privati possessori di Partita IVA sono state 193.335, il 19,1% del totale immatricolazioni a privati, in crescita del 20,5% rispetto alle 160.400 dell'anno 2014. Il fatturato generato da tali clienti nel 2015 è stato di 4,5 miliardi di euro, in crescita del 21% rispetto al 2014 (il dato 2016 sarà disponibile prima dell'estate).



Le vendite a noleggio segnano un incremento del 16,7% nell'intero 2016 giungendo a rappresentare 1/5 del totale mercato auto, beneficiando anche del supporto del Superammortamento.

Il contributo maggiore deriva dal lungo termine che cresce di oltre il 18%, ma in buon incremento anche il breve termine (+13,8%). Ricordiamo che il lungo termine è interessato anche dal fenomeno del rent to rent (vetture immatricolate da società di noleggio a lungo, ma utilizzate per il breve termine).



Grazie al beneficio fiscale del Superammortamento e della Nuova Sabatini, le società hanno evidenziato un'ottima crescita durante tutto l'anno, con un'accelerazione nella parte finale, determinata dall'anticipazione degli acquisti di auto aziendali che non sono beni strumentali, in vista dell'esclusione dal beneficio del Superammortamento nel 2017 e dall'opportunità di assicurarsi il beneficio anche da parte di tutte le altre auto aziendali, in attesa della conferma ufficiale, arrivata nel corso del mese di dicembre.

Immatricolazioni per tipologia proprietario

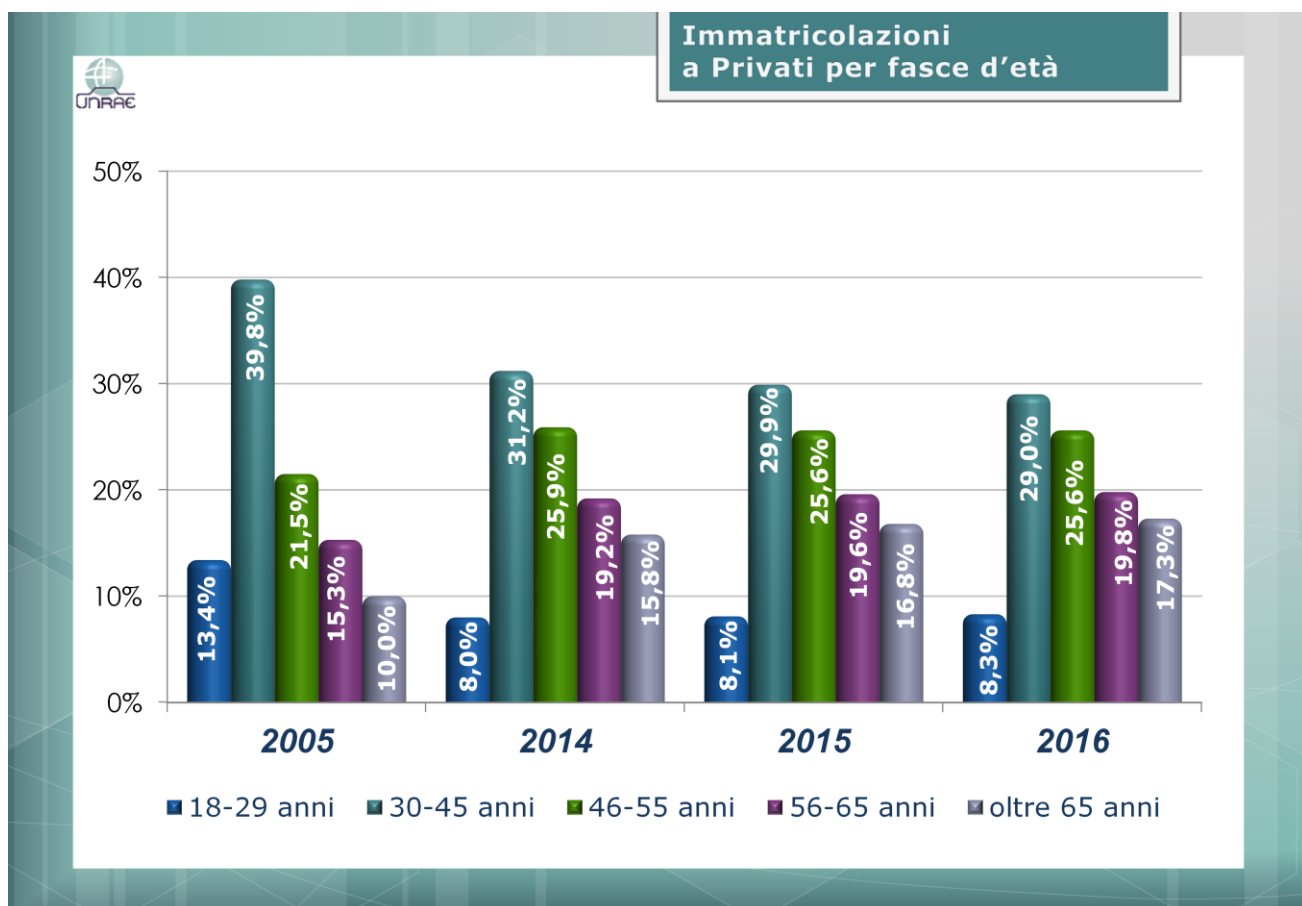


	2015	%	2016	%	Var. %
Società ed Enti diversi	81.972	5,2	101.603	5,6	23,9
Noleggio a lungo termine (Top)	115.597	7,3	139.056	7,6	20,3
Noleggio a lungo termine (Captive)	72.226	4,6	81.800	4,5	13,3
Noleggio a lungo termine (Altre)	3.259	0,2	5.204	0,3	59,7
Totale Noleggio a lungo termine	191.082	12,1	226.060	12,4	18,3
Noleggio a breve termine (Top)	102.010	6,5	113.849	6,2	11,6
Noleggio a breve termine (Altre)	4.079	0,3	6.930	0,4	69,9
Totale Noleggio a breve termine	106.089	6,7	120.779	6,6	13,8
Autoimmatricolazioni *	188.942	12,0	239.975	13,2	27,0
di cui uso noleggio	15.308	1,0	17.849	1,0	16,6
uso privato	173.634	11,0	222.126	12,2	27,9
totale persone giuridiche	568.085	36,1	688.417	37,7	21,2
totale persone fisiche	1.007.528	63,9	1.136.418	62,3	12,8
Totale Mercato	1.575.613	100,0	1.824.835	100,0	15,8

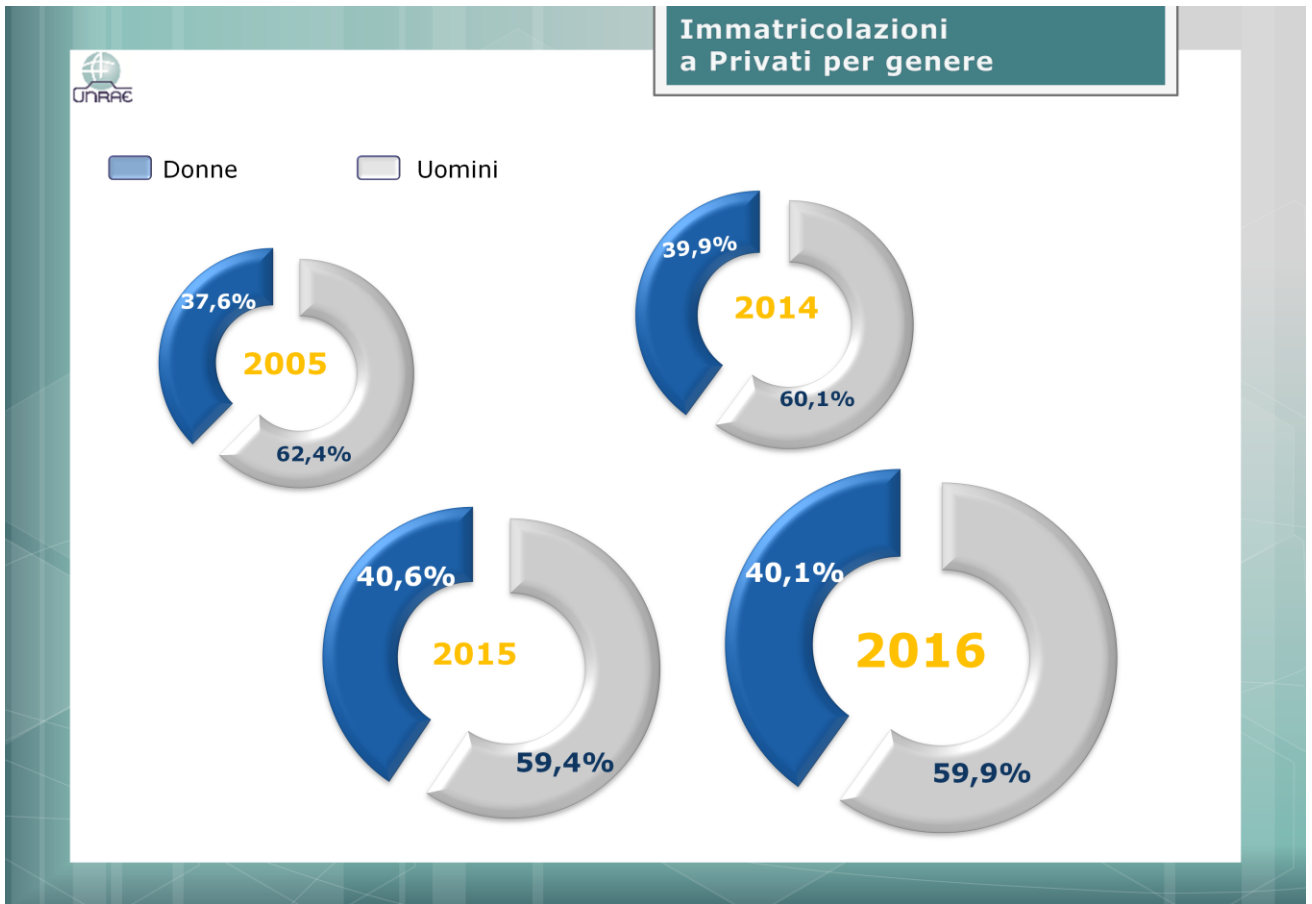
* Vetture Demo, Courtesy Car, Km zero ed immatricolazioni noleggio dei Concessionari

Nel dettaglio, le società vere e proprie segnano un +24% e le autoimmatricolazioni un +27%.

L'incremento del noleggio a lungo termine è stato determinato soprattutto dalle principali società Top che praticano noleggio a lungo termine sul mercato, con una buona performance anche delle *Captive*.



I giovani da 18 a 29 anni hanno mantenuto stabile la loro quota di mercato intorno all'8%, recuperando due decimi di punto sull'anno precedente (8,3% del totale). Perdono quasi 1 punto, invece, i giovani maturi (30-45 anni), che si posizionano al 29%, cedendo quota alle fasce più senior di acquirenti (oltre 65 anni), che raggiungono il 17,3% del totale mercato, con un recupero di mezzo punto. Tali acquirenti beneficiano di una maggiore stabilità e disponibilità economica e di una tendenza ad intestarsi le vetture dei più giovani per superare gli incrementi dei costi assicurativi. Sostanzialmente stabili in quota, infine, le fasce dai 46 ai 65 anni.



Stabile la rappresentatività della componente femminile nelle immatricolazioni di autovetture, ormai superiore al 40% del totale.

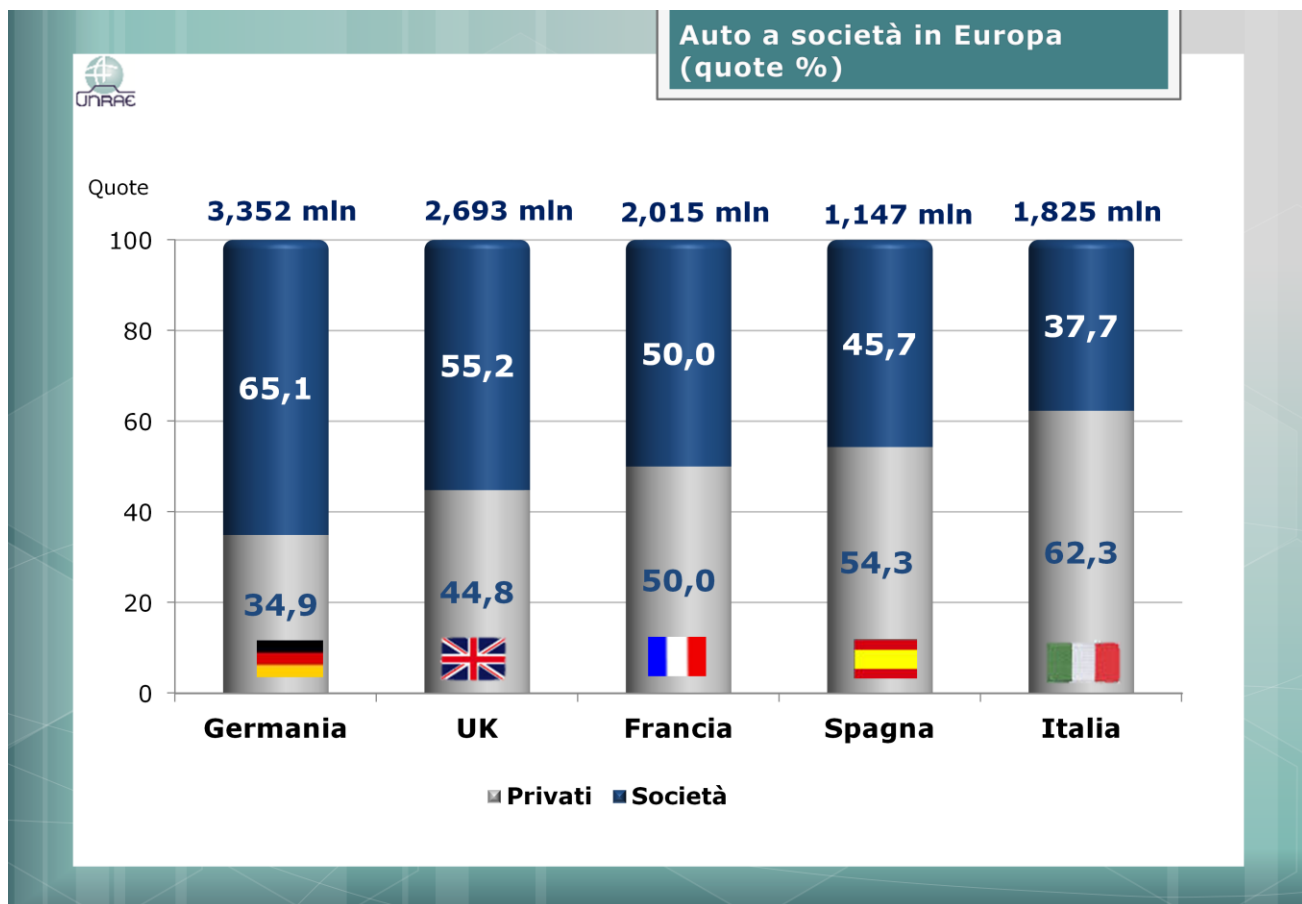
Trattamento fiscale auto aziendali



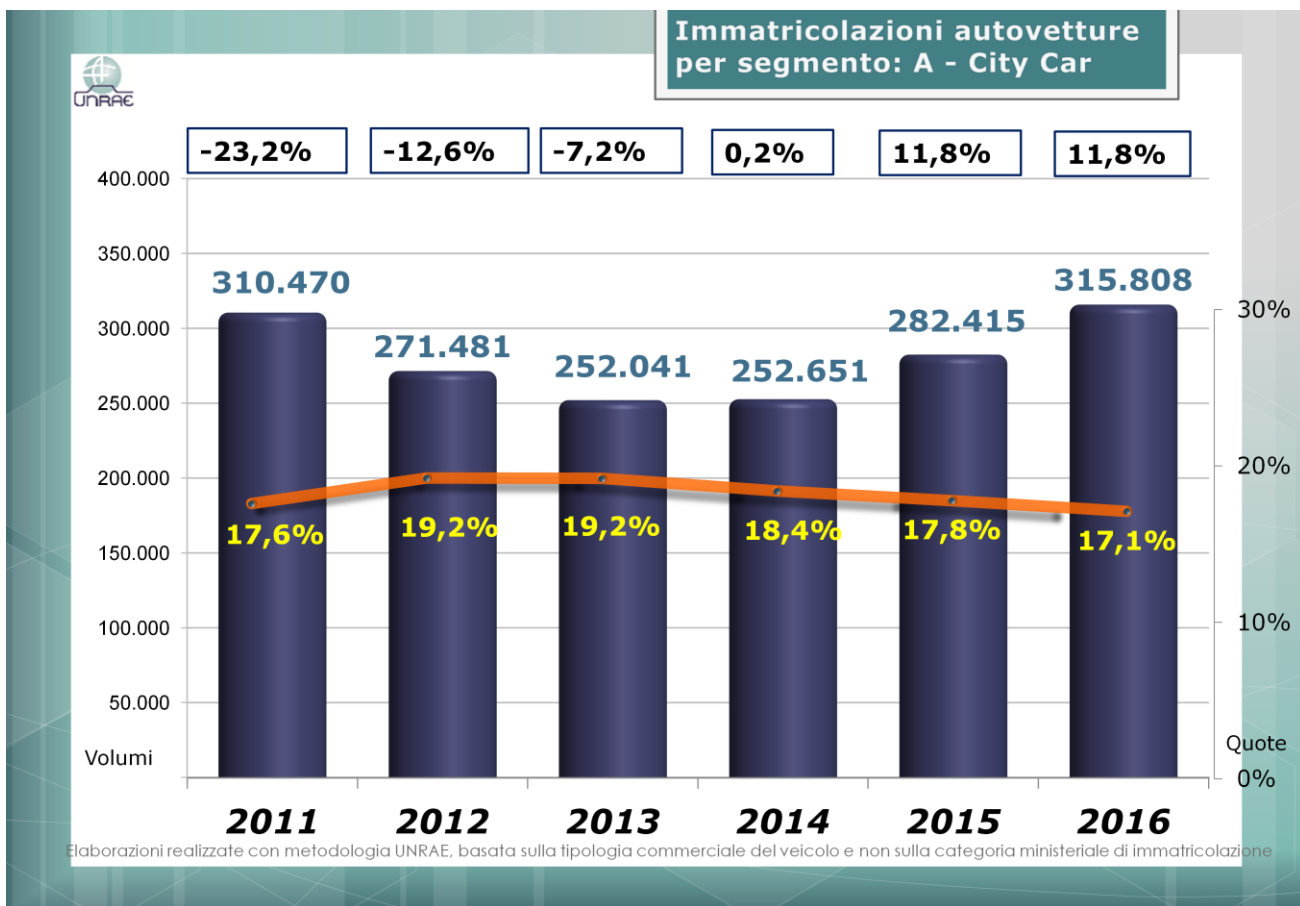
Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
Italia 	18.076	20%	3.615	40%
Francia 	18.300	100%	18.300	100%
Germania 	illimitata	100%	illimitato	100% *
Gran Bretagna 	18.200	100%	18.200	100%
Spagna 	illimitata	100%	illimitato	100%

* 50% per i professionisti e/o per casi estranei all'attività d'impresa

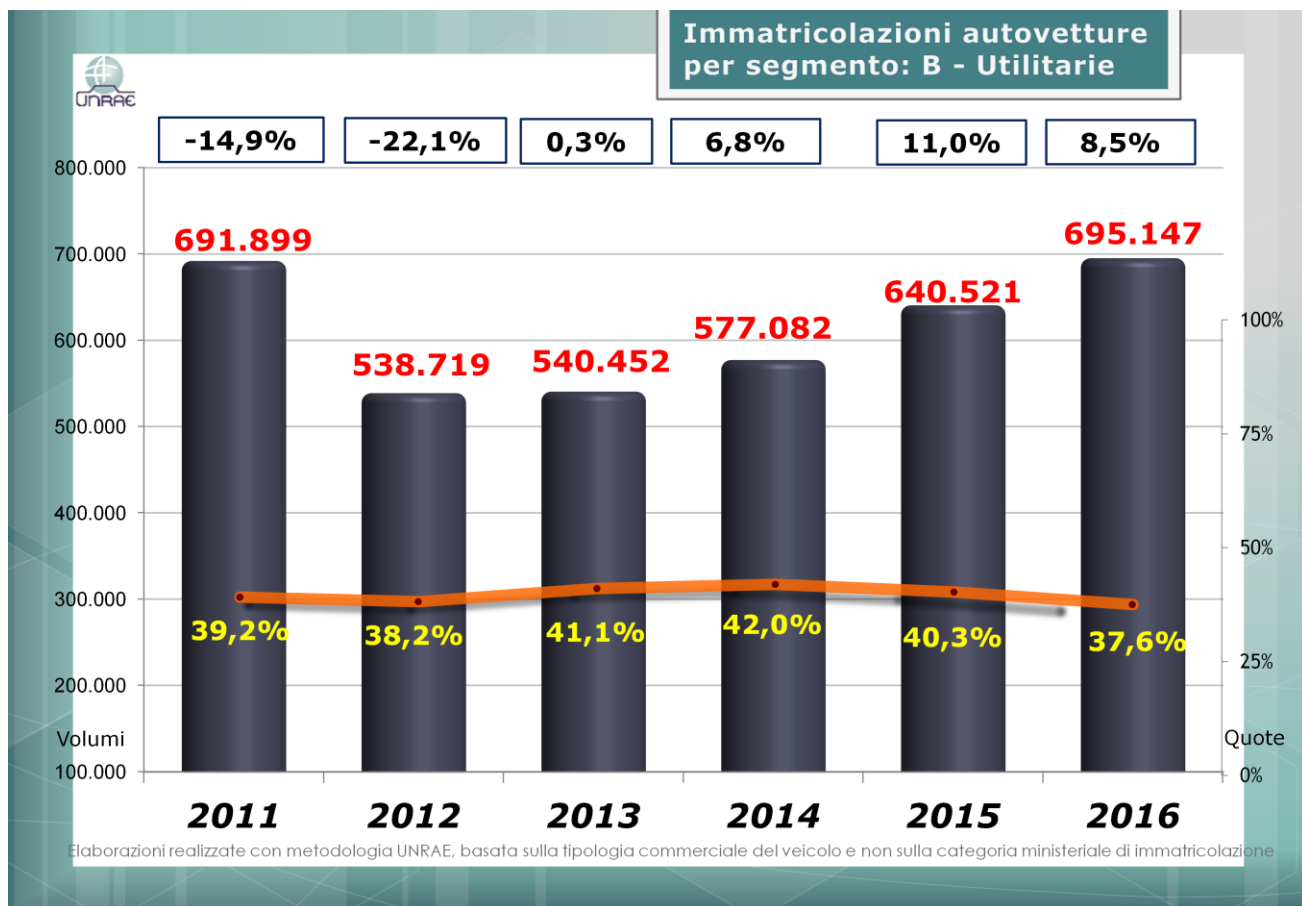
Le politiche fiscali italiane sono distanti dalla media europea in termini di trattamento. Nonostante l'innalzamento nella Legge di Bilancio 2016 della soglia di deducibilità, scaduti i termini, la stessa è tornata a poco più di 18.000 euro, livello sul quale era già ferma da moltissimi anni.



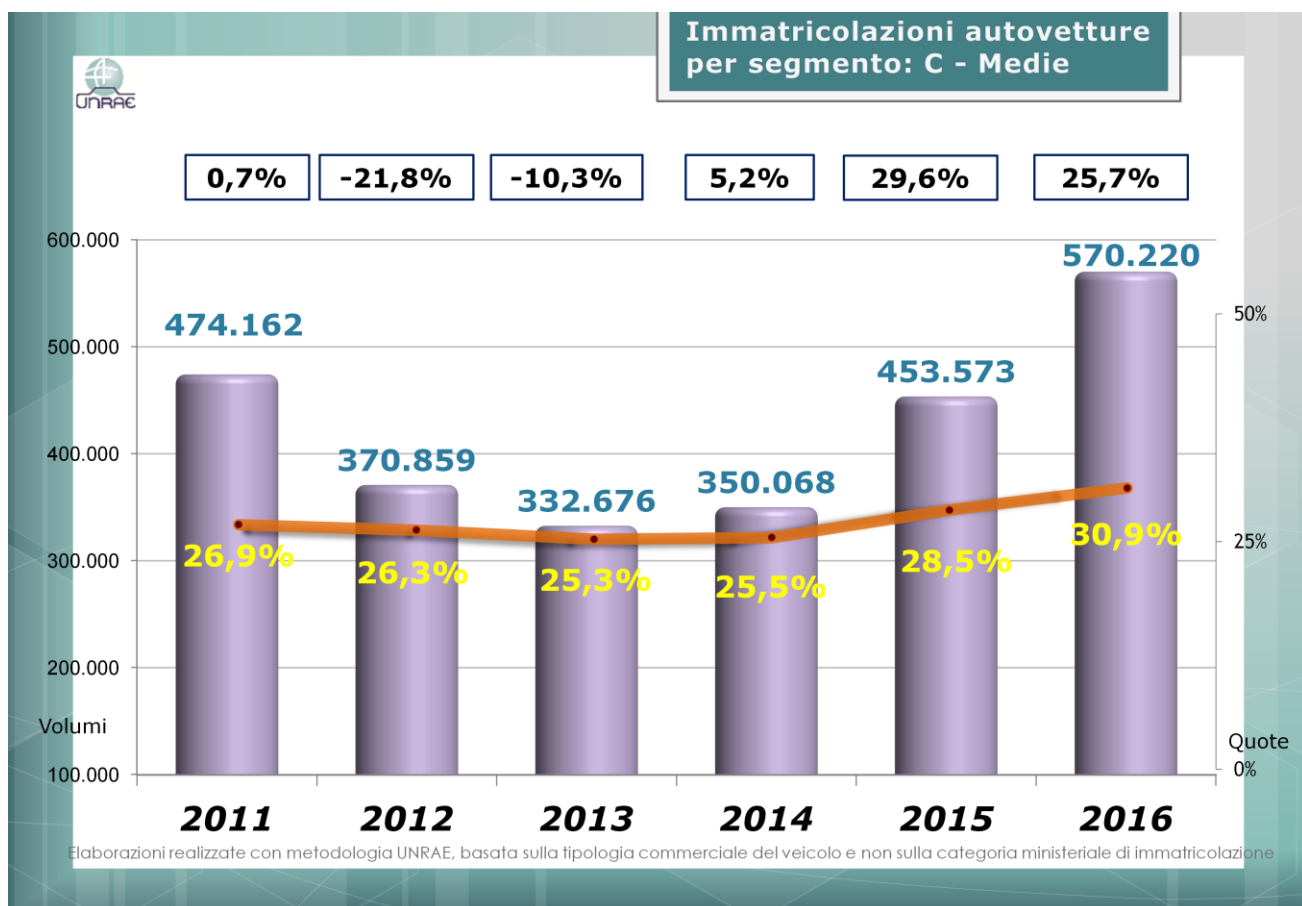
Tali politiche fiscali italiane di fatto frenano lo sviluppo di questo comparto, tuttavia il Superammortamento sembra portare beneficio all'auto aziendale.



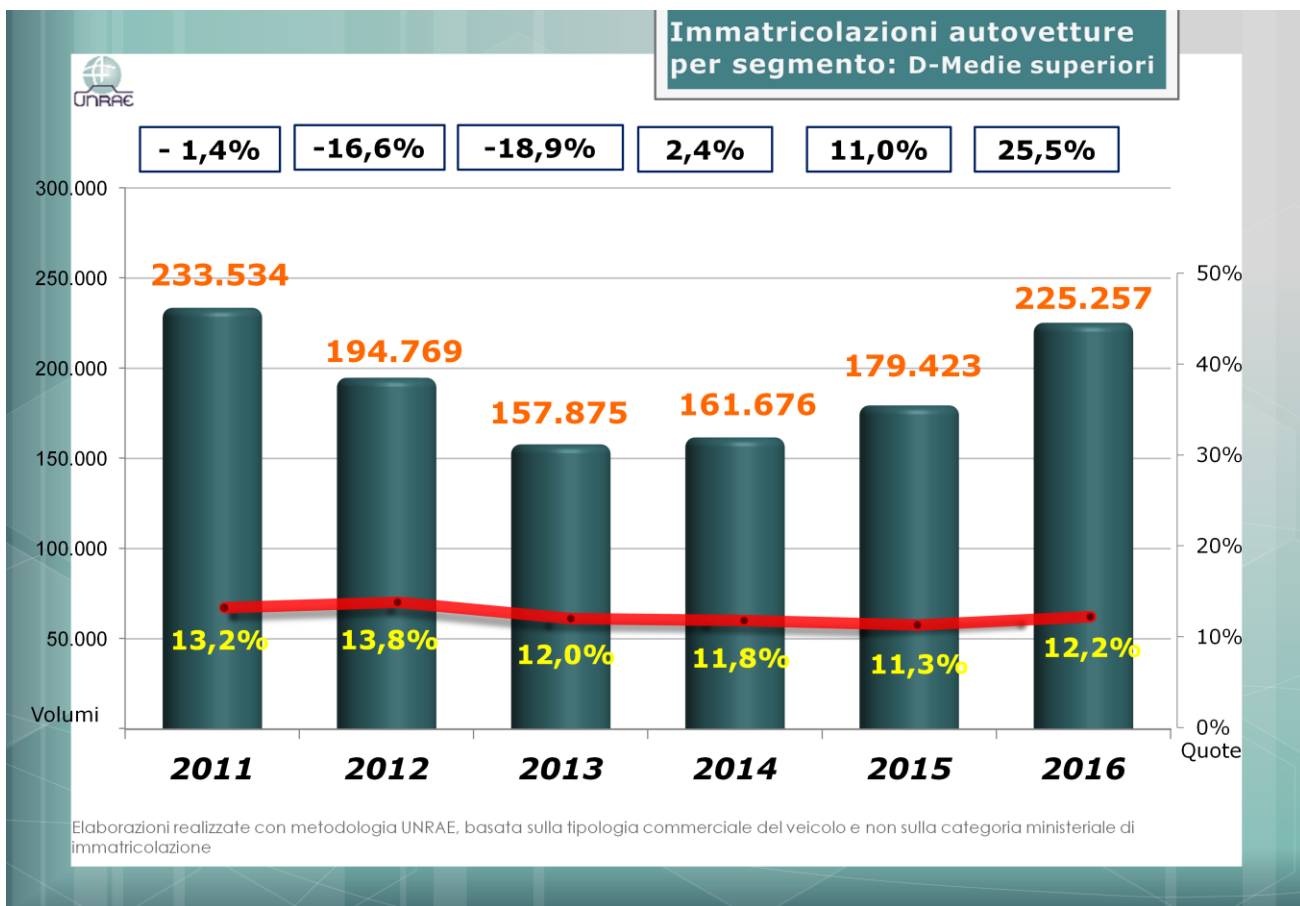
Continua a cedere qualche decimo di punto la quota del segmento delle city car



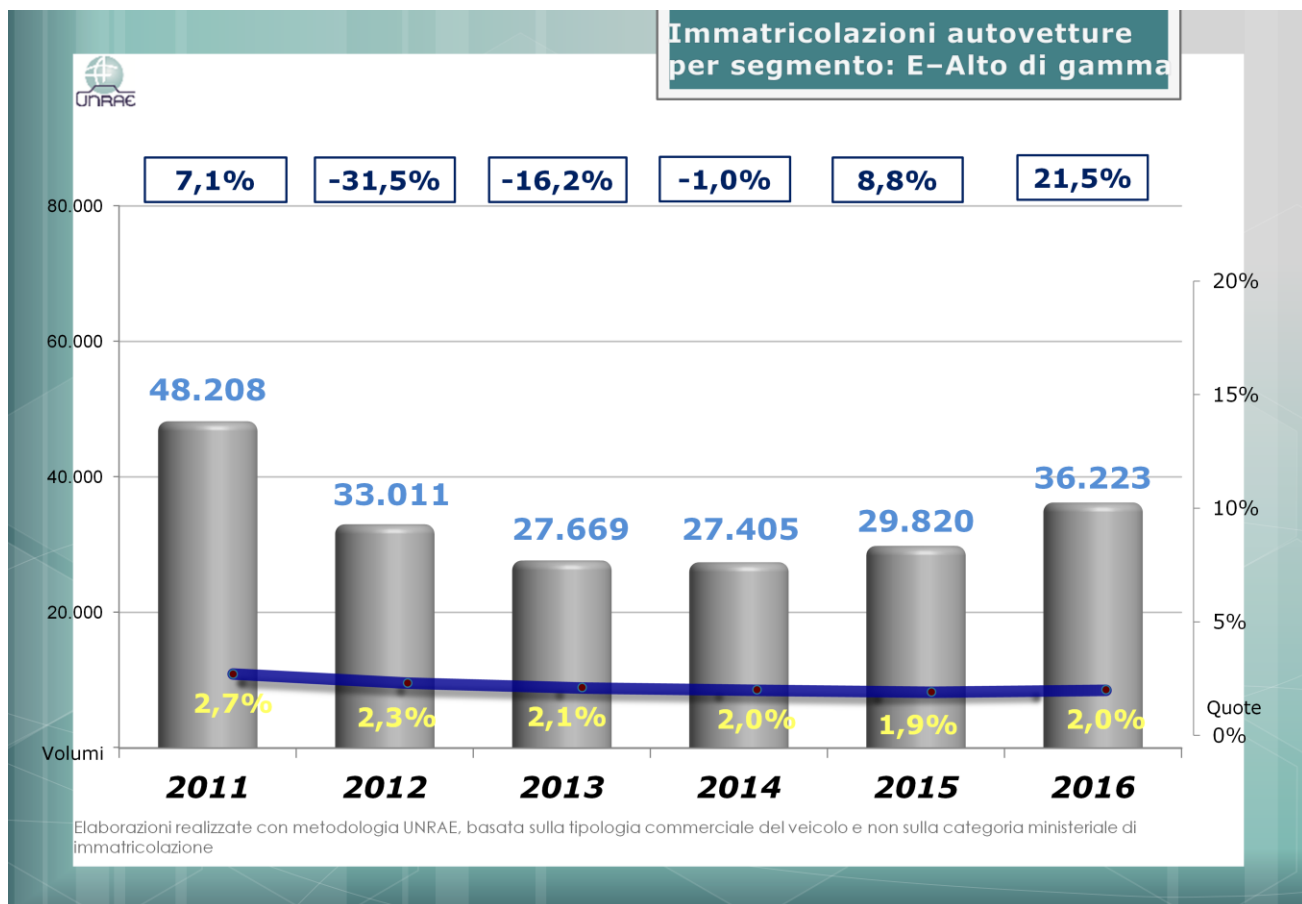
Seppur in crescita in volume, si contrae di quasi 3 punti la quota delle utilitarie, che scende al 37,6% del totale.



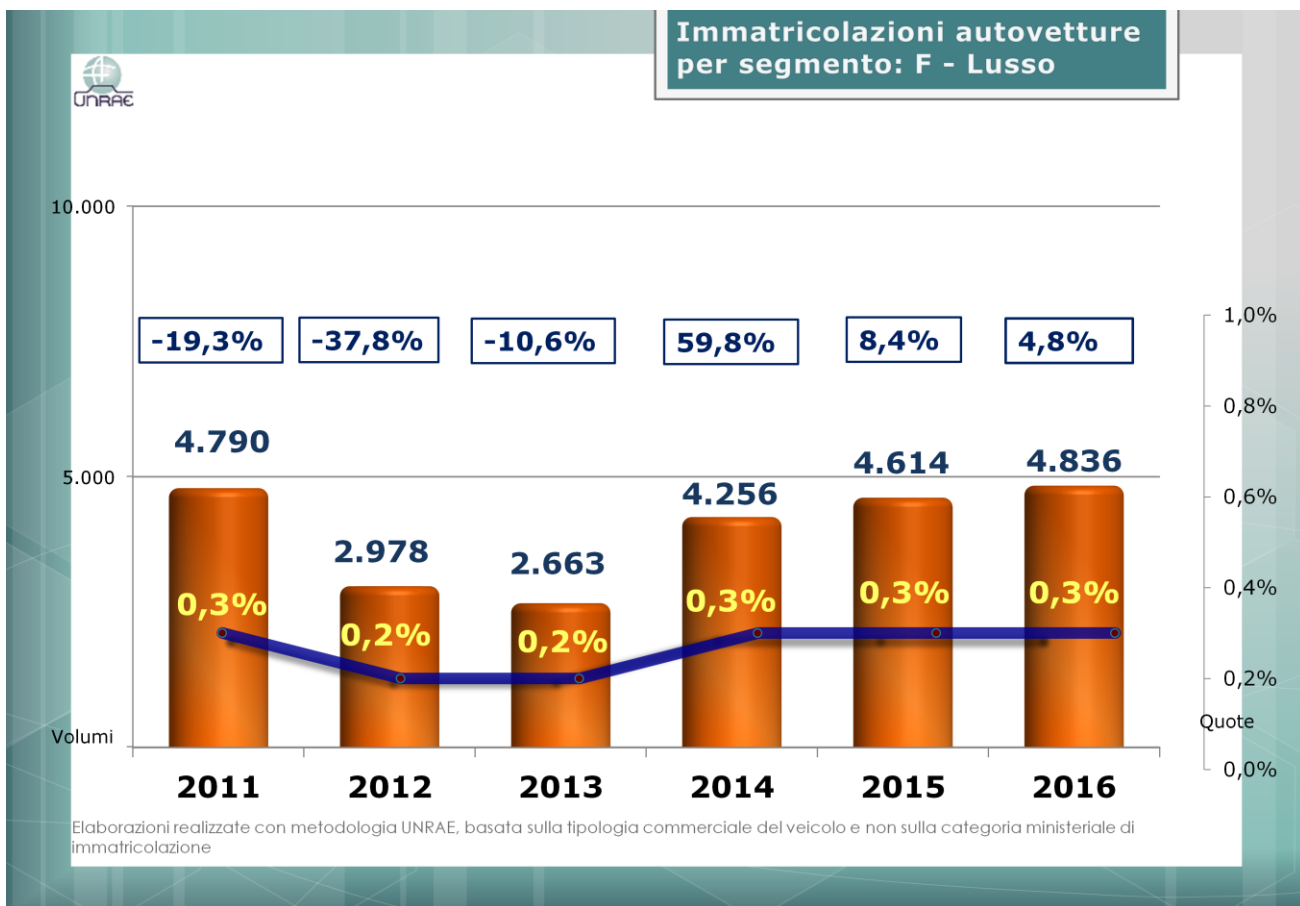
Il 2016 segna una forte crescita del segmento C che sale di 2,5 punti percentuali in rappresentatività, raggiungendo quasi il 31% del totale, grazie al contributo di tutti gli utilizzatori ed in particolare delle società.



Stessa dinamica per il segmento delle medie superiori (D) che incrementa di $\frac{1}{4}$ i propri volumi.



Il segmento E, con una crescita superiore al mercato totale, riesce a tornare sulla soglia del 2% di quota.



Stabile il segmento lusso, con un volume di vendite che torna sui livelli del 2011.

Immatricolazioni
per carrozzeria


	2013			2014			2015			2016		
	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%
Berline	788.181	60,0	-8,1	784.406	57,1	-0,5	885.012	55,6	12,8	1.009.126	54,6	14,0
Crossover	140.163	10,7	18,4	189.841	13,8	35,4	264.716	16,6	39,4	341.161	18,5	28,9
Fuoristrada	97.774	7,4	-19,4	102.747	7,5	5,1	128.964	8,1	25,5	153.873	8,3	19,3
SUV	237.937	18,1	-0,7	292.588	21,3	23,0	393.680	24,8	34,6	495.034	26,8	25,7
Monovolume	159.661	12,2	-0,8	165.222	12,0	3,5	159.667	10,0	-3,4	164.110	8,9	2,8
Station Wagon	89.046	6,8	-17,2	96.972	7,1	8,9	116.997	7,4	20,7	138.337	7,5	18,2
Multispazio	21.683	1,7	-11,4	18.523	1,3	-14,6	22.850	1,4	23,4	25.818	1,4	13,0
Cabrio e Spider	10.469	0,8	-10,1	8.682	0,6	-17,1	6.181	0,4	-28,8	8.952	0,5	44,8
Coupè	6.399	0,5	-34,0	6.745	0,5	5,4	5.979	0,4	-11,4	6.114	0,3	2,3
TOTALE	1.313.376	100	-7,0	1.373.138	100	4,6	1.590.366	100	15,8	1.847.491	100	16,2

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Buone crescite a doppia cifra hanno interessato quasi tutte le carrozzerie in cui si scompone il mercato dell'auto. La crescita maggiore ha interessato i crossover, che raggiungono il 18,5% di quota e che insieme ai fuoristrada arrivano a coprire quasi il 27% del mercato. Buono anche l'andamento delle berline e delle station wagon.

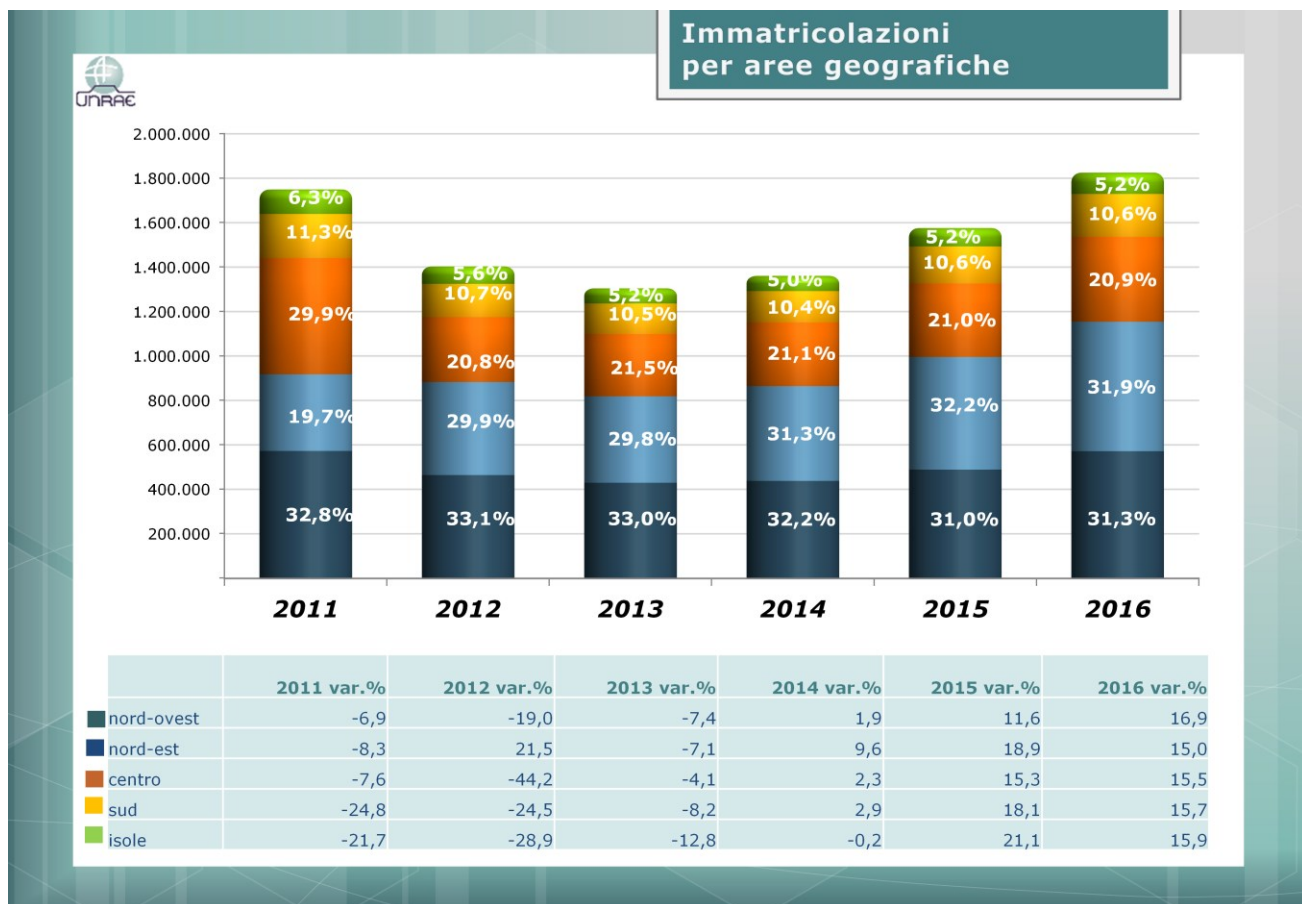
Immatricolazioni a Privati per carrozzeria/età



% 2016

carrozzeria	18-29 anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	totale
Berline	77,3	51,8	53,9	55,9	63,4	57,3
Crossover	13,6	25,1	23,6	21,9	17,2	21,7
Fuoristrada	2,8	6,6	8,5	9,5	7,9	7,6
<i>SUV</i>	16,4	31,7	32,1	31,4	25,1	29,3
Monovolume	2,7	8,6	7,0	7,0	7,5	7,2
Station Wagon	2,2	5,9	4,9	3,6	2,4	4,2
Multispazio	0,7	1,5	1,3	1,4	1,2	1,3
Cabrio e Spider	0,4	0,3	0,5	0,5	0,3	0,4
Coupè	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione



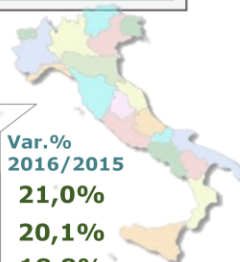
Il Nord Est anche nel 2016 si conferma primo nel ranking delle aree più rappresentative del Paese (31,9% di quota), superando seppur solo di mezzo punto il Nord Ovest, al 31,3% del totale. L'area centrale, meridionale e le isole confermano la loro quota sul totale.

Immatricolazioni per regione



Top 5

	2015	2016	Var.% 2016/2015
■ Valle D'Aosta	41.165	49.792	21,0%
■ Calabria	24.326	29.222	20,1%
■ Piemonte	150.163	178.385	18,8%
■ Molise	3.414	4.030	18,0%
■ Umbria	21.184	24.947	17,8%



Bottom 5

	2015	2016	Var.% 2016/2015
■ Marche	36.075	41.122	14,0%
■ Emilia Romagna	131.331	147.714	12,5%
■ Friuli Venezia Giulia	30.575	33.988	11,2%
■ Liguria	32.059	35.077	9,4%
■ Basilicata	8.151	8.794	7,9%

Immatricolazioni per provincia

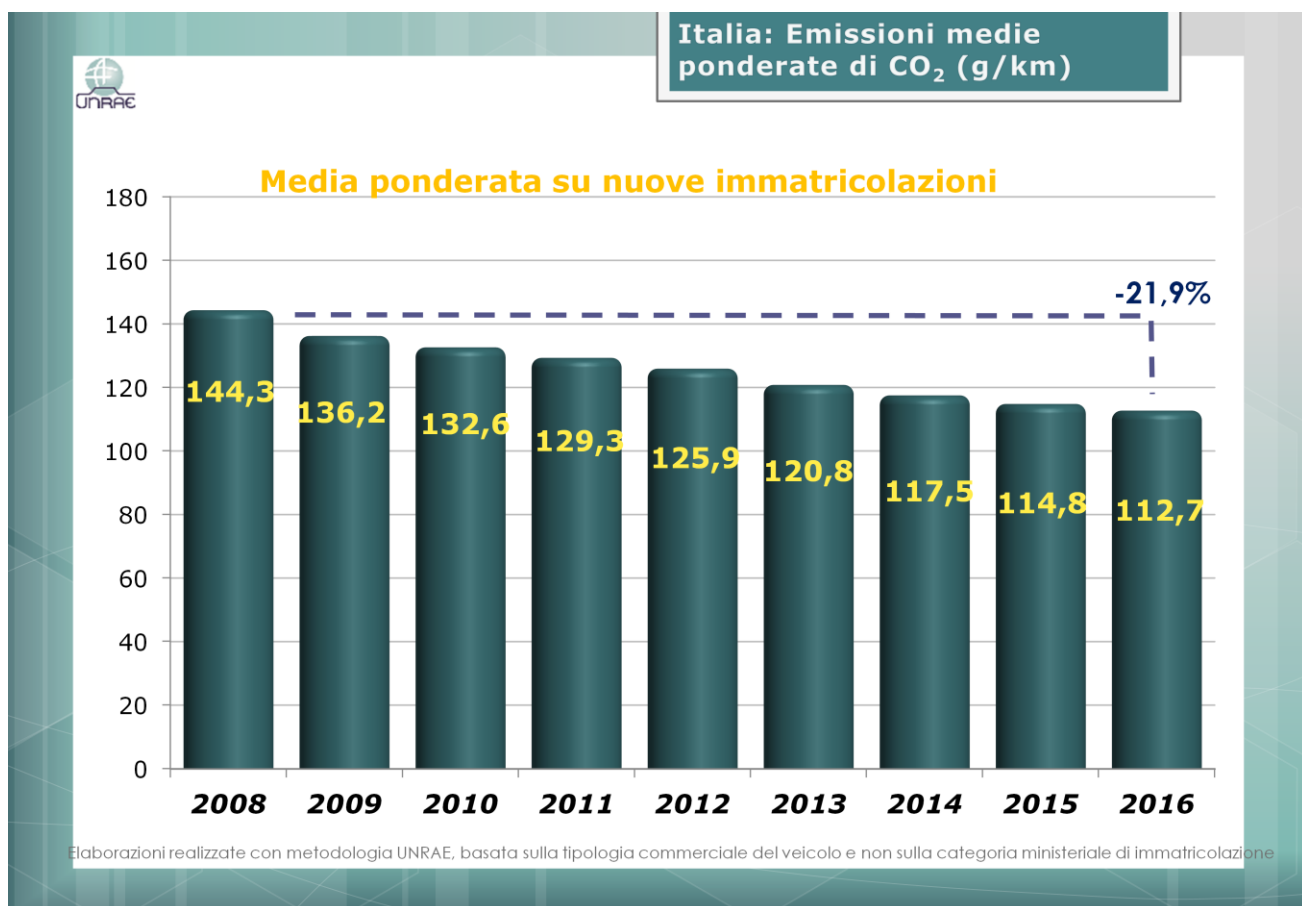


Top 5

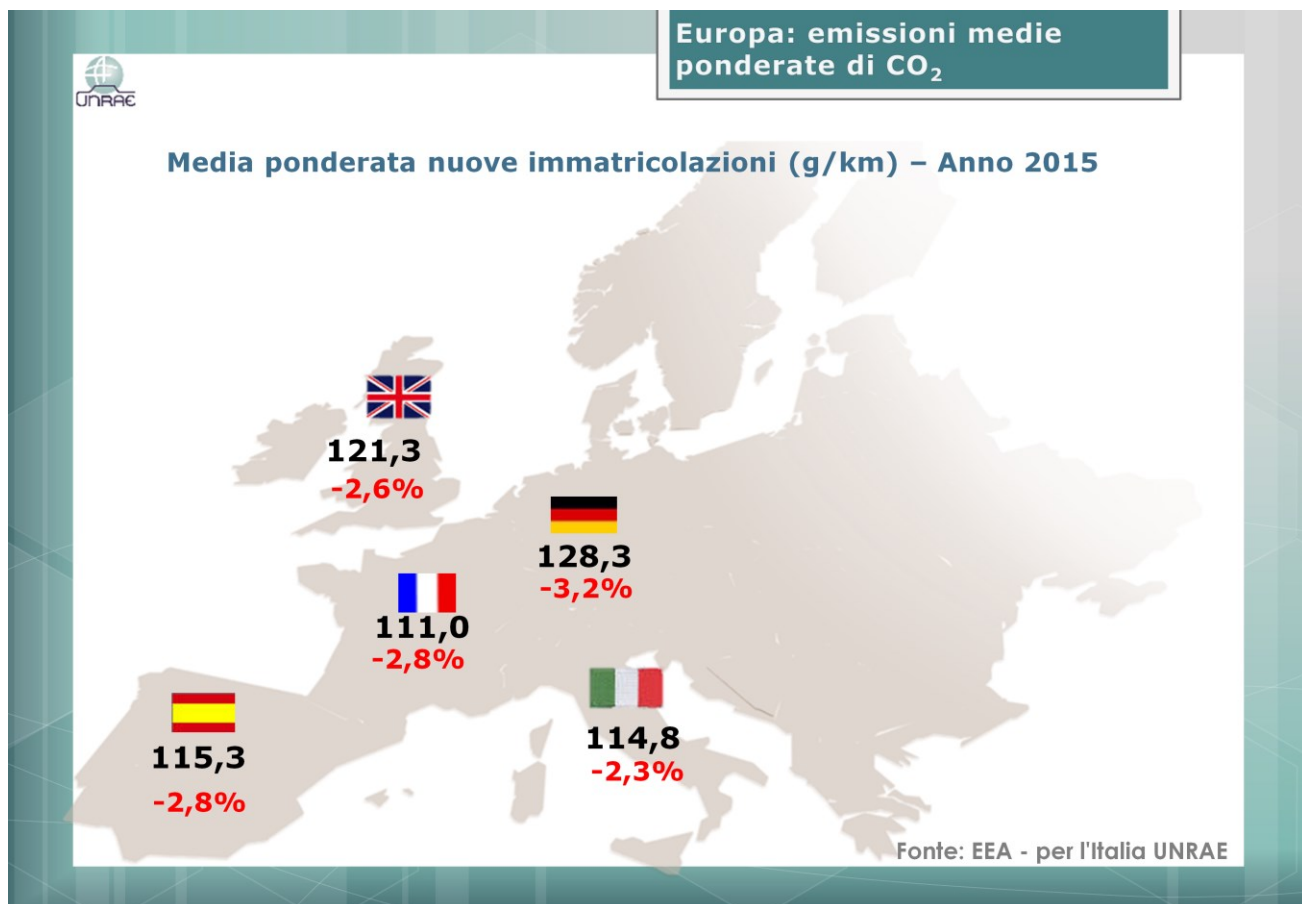
	2015	2016	Var.% 2016/2015
■ Olbia Tempio	2.225	2.902	30,4%
■ Enna	1.166	1.493	28,0%
■ Messina	7.612	9.554	25,5%
■ Cosenza	9.118	11.429	25,3%
■ Carbonia Iglesias	1.943	2.421	24,6%

Bottom 5

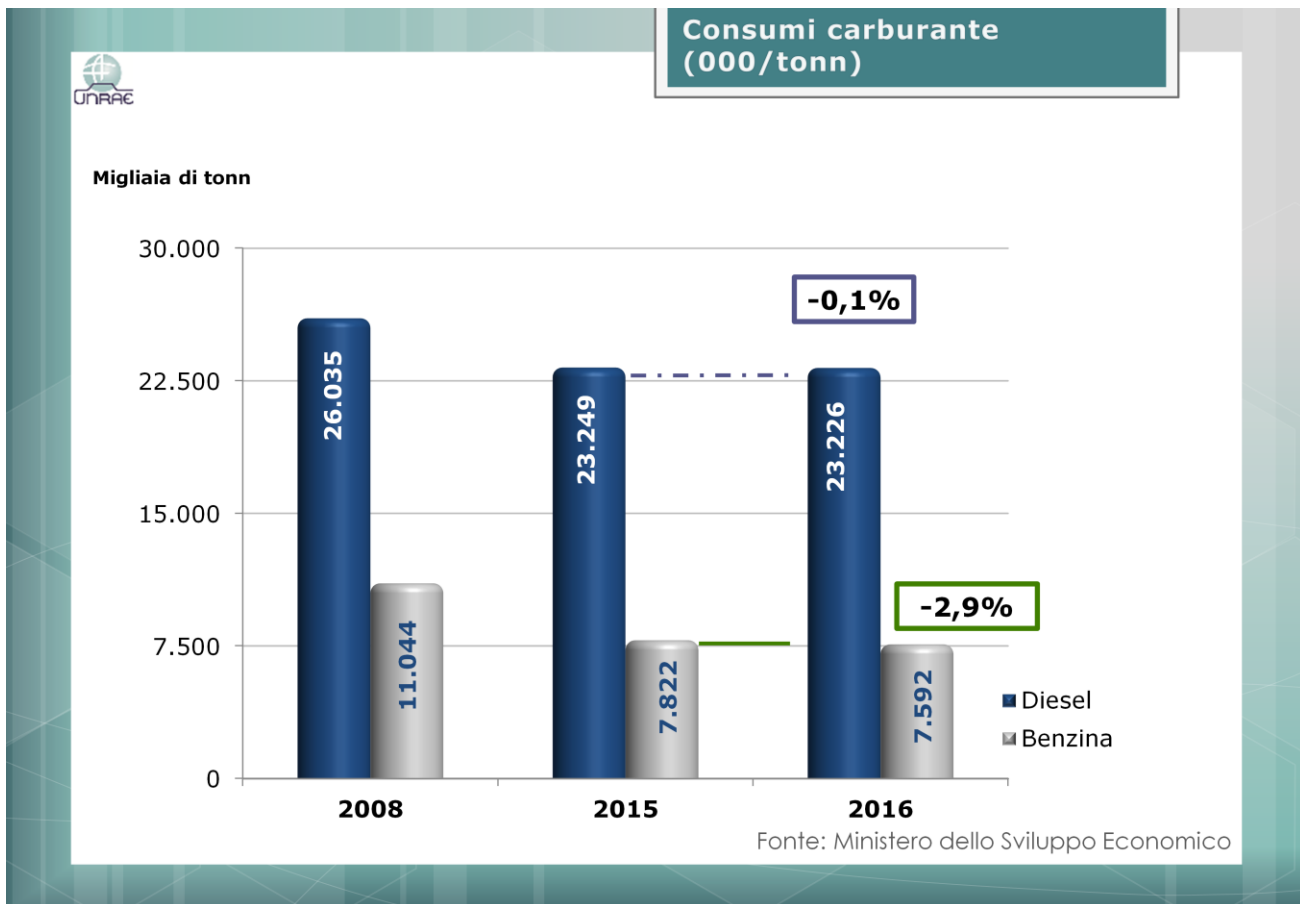
	2015	2016	Var.% 2016/2015
■ Genova	17.056	18.319	7,4%
■ Cuneo	15.242	16.293	6,9%
■ Potenza	5.341	5.698	6,7%
■ Verbania	4.273	4.481	4,9%
■ Gorizia	3.471	3.315	-4,5%



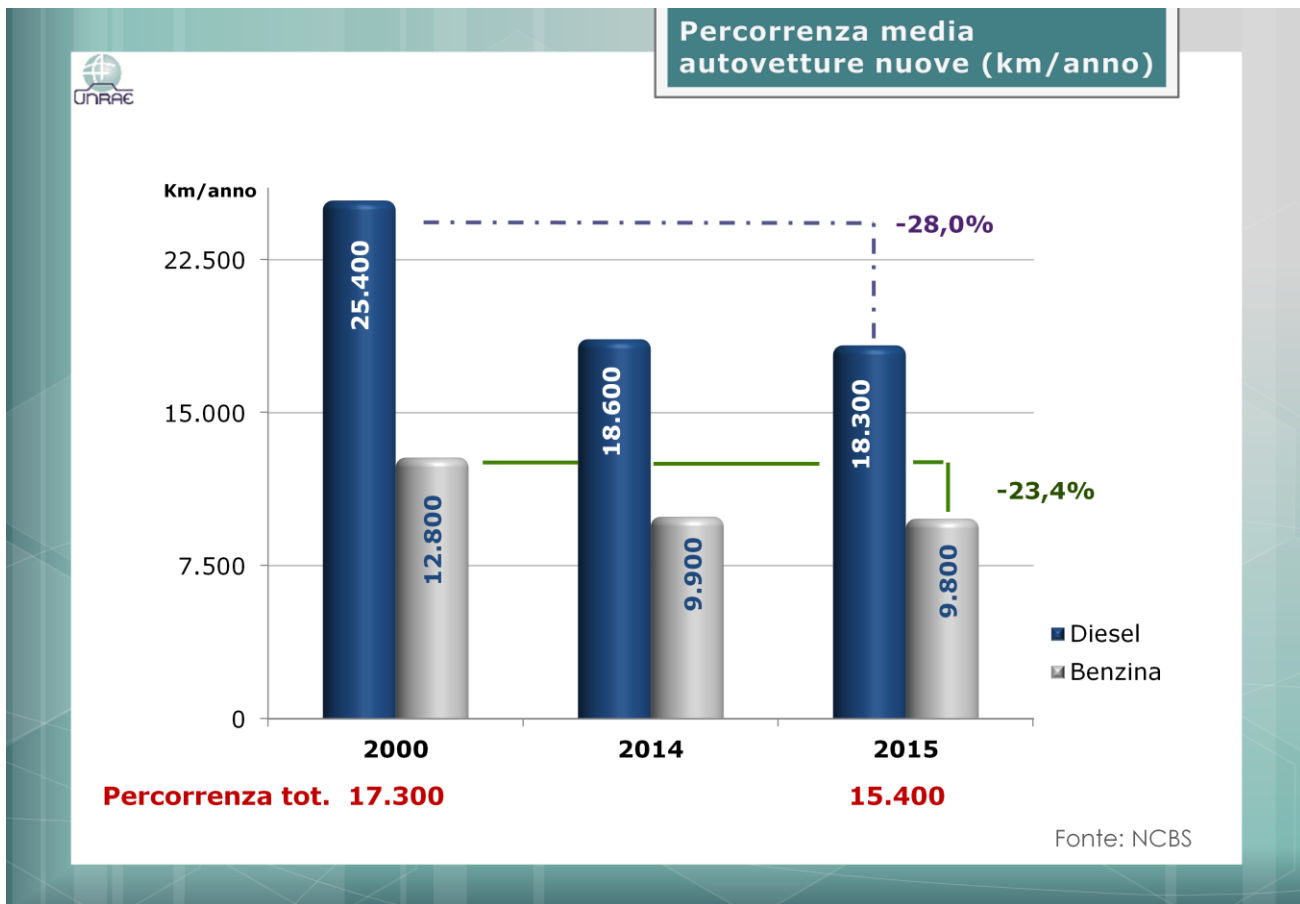
In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa UE, nel 2016 si è ridotto ulteriormente il livello di emissioni medie di CO₂ delle vetture di nuova immatricolazione.



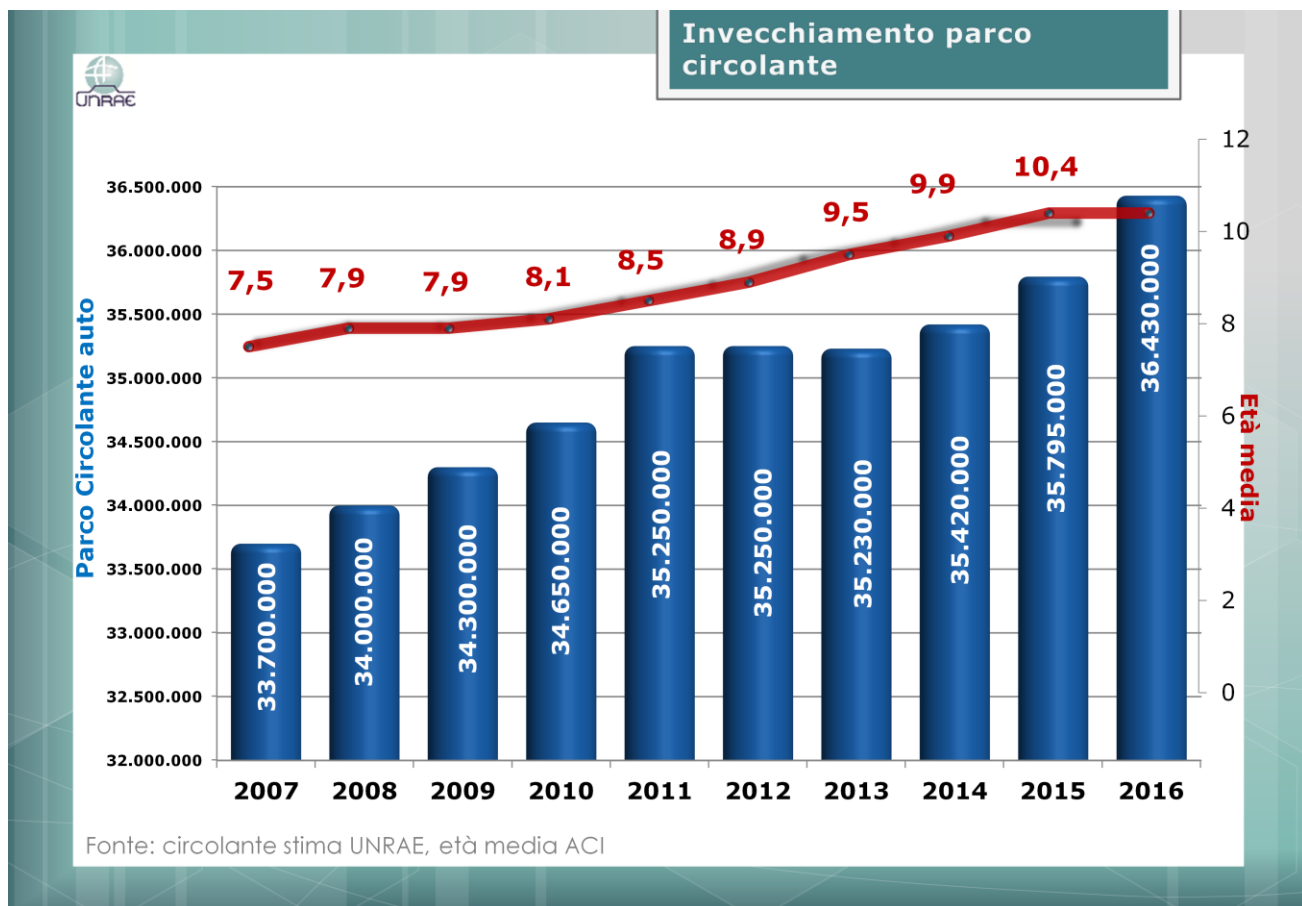
L'Italia, tra i 5 Major Markets, beneficiando di un mix di prodotti prevalentemente sui segmenti bassi, si colloca tra i Paesi con i più bassi livelli di CO₂.



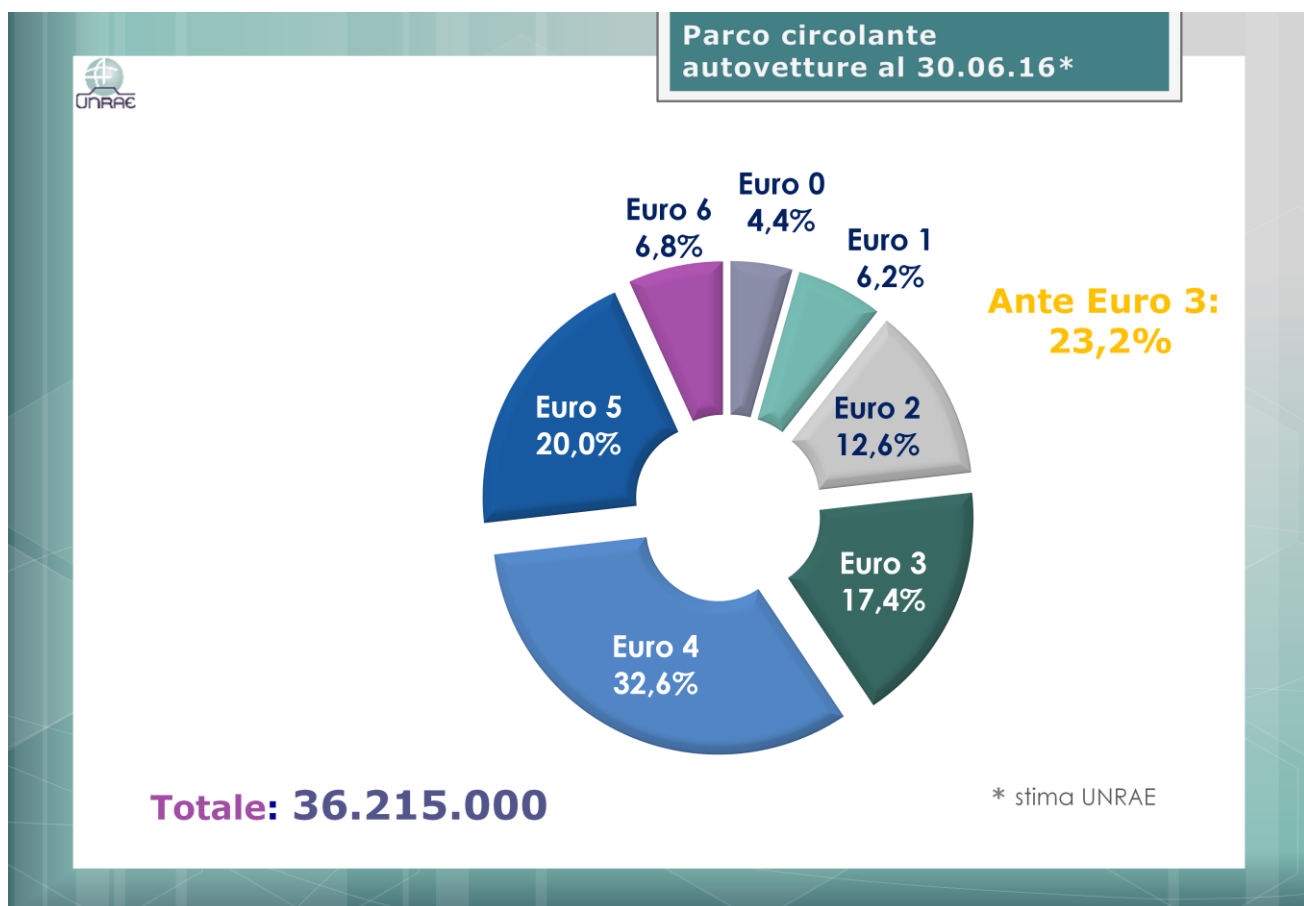
Stabile nel 2016 il consumo di gasolio, registra - invece - ancora un calo quello della benzina.



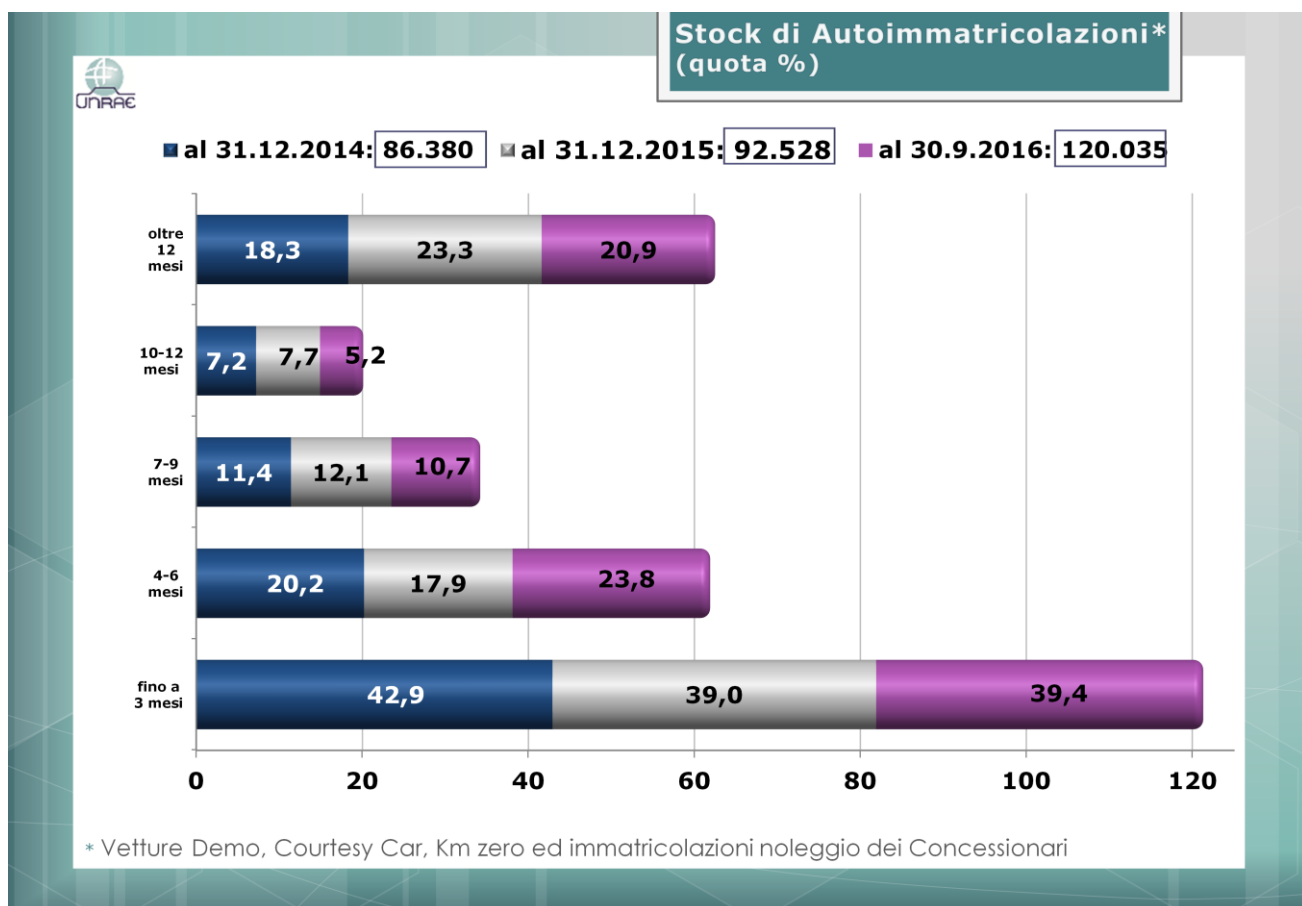
Dopo le forti flessioni rispetto agli anni 2000, nel 2015 si è sostanzialmente arrestato il calo delle percorrenze medie delle auto a benzina e di quelle diesel (rispettivamente -1% e -1,6% rispetto ai valori 2014).



Il parco circolante delle autovetture a fine 2016 ha raggiunto i 36,4 milioni. Tale parco continua ad invecchiare, tanto che l'età media nel 2015 ha superato i 10 anni e realisticamente anche nel 2016 dovrebbe mantenersi su tali livelli.



Al 30 giugno 2016, secondo le stime UNRAE, il parco circolante delle autovetture era costituito da 36.215.000 unità, con una quota di vetture ancora molto anziane, se consideriamo che le ante Euro 3 sono pari al 23,2% del totale e quelle con più di 10 anni (quindi comprendendo anche l'Euro 3) superano il 40%.



Cresce nei primi 9 mesi del 2016 lo stock di autoimmatricolazioni presso le Concessionarie che tocca le 120.000 unità. Continua, invece, a ridursi quello di vetture più anziane.

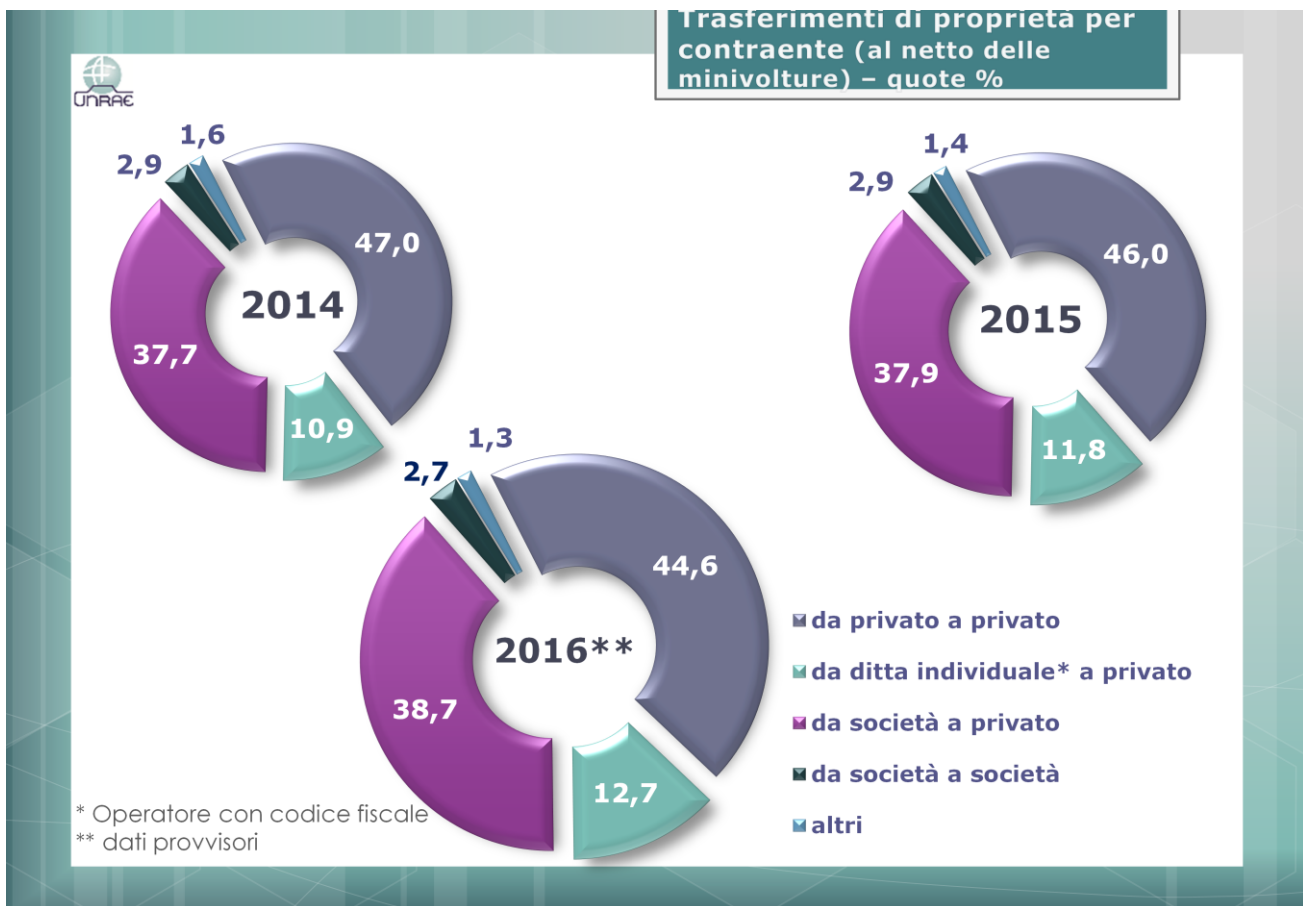
Trasferimenti di proprietà autovetture


	2015	2016*	Var.%
Totale trasferimenti di proprietà (includere minivolture)	4.666.024	4.860.000	4,2
Minivolture	2.024.260	2.190.000	8,2
Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)	2.641.764	2.670.000	1,1
Rapporto usato** su nuovo	1,7	1,5	
Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)	8,8 anni	9,0 anni	

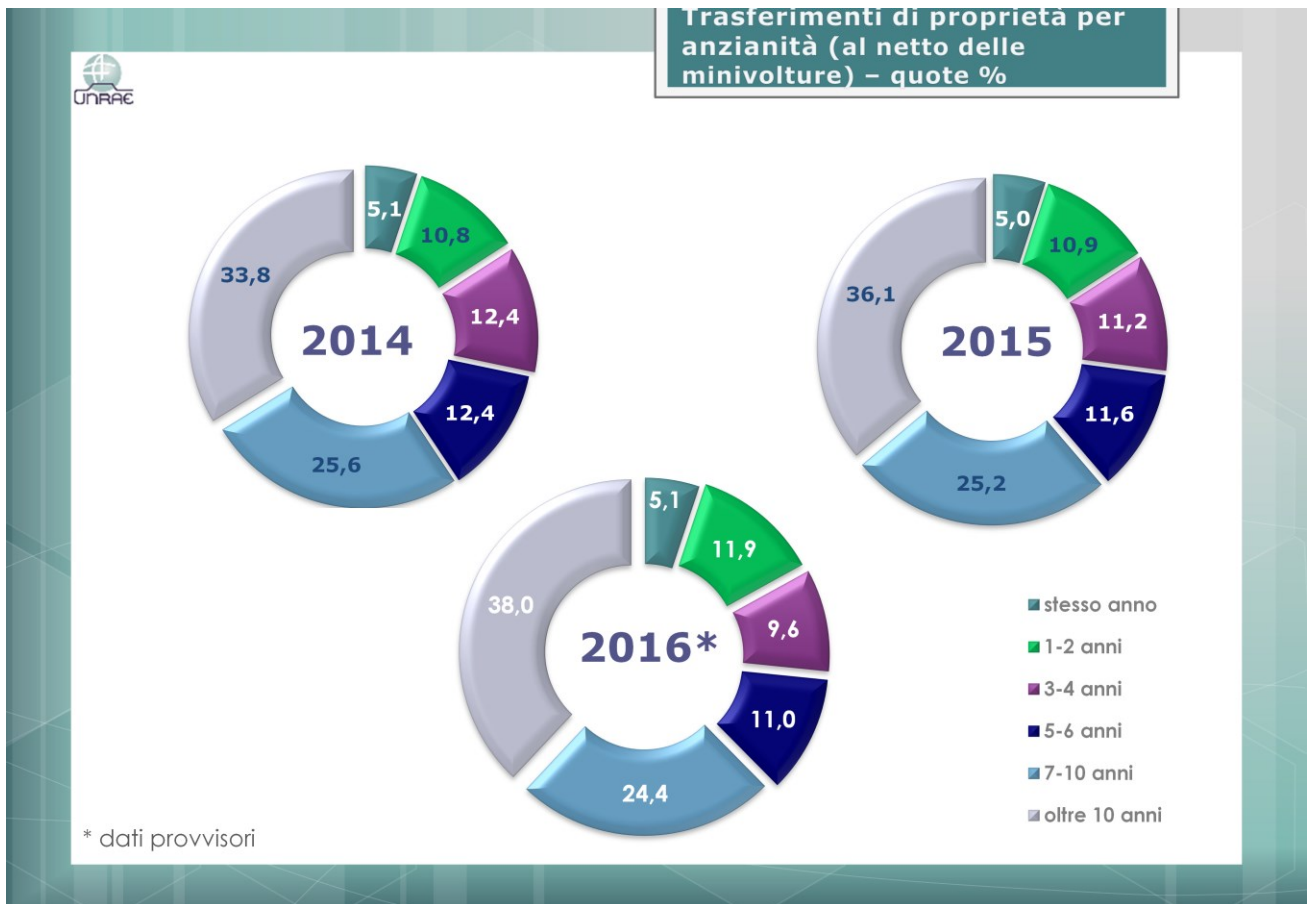
* stima UNRAE

** trasferimenti al netto delle minivolture

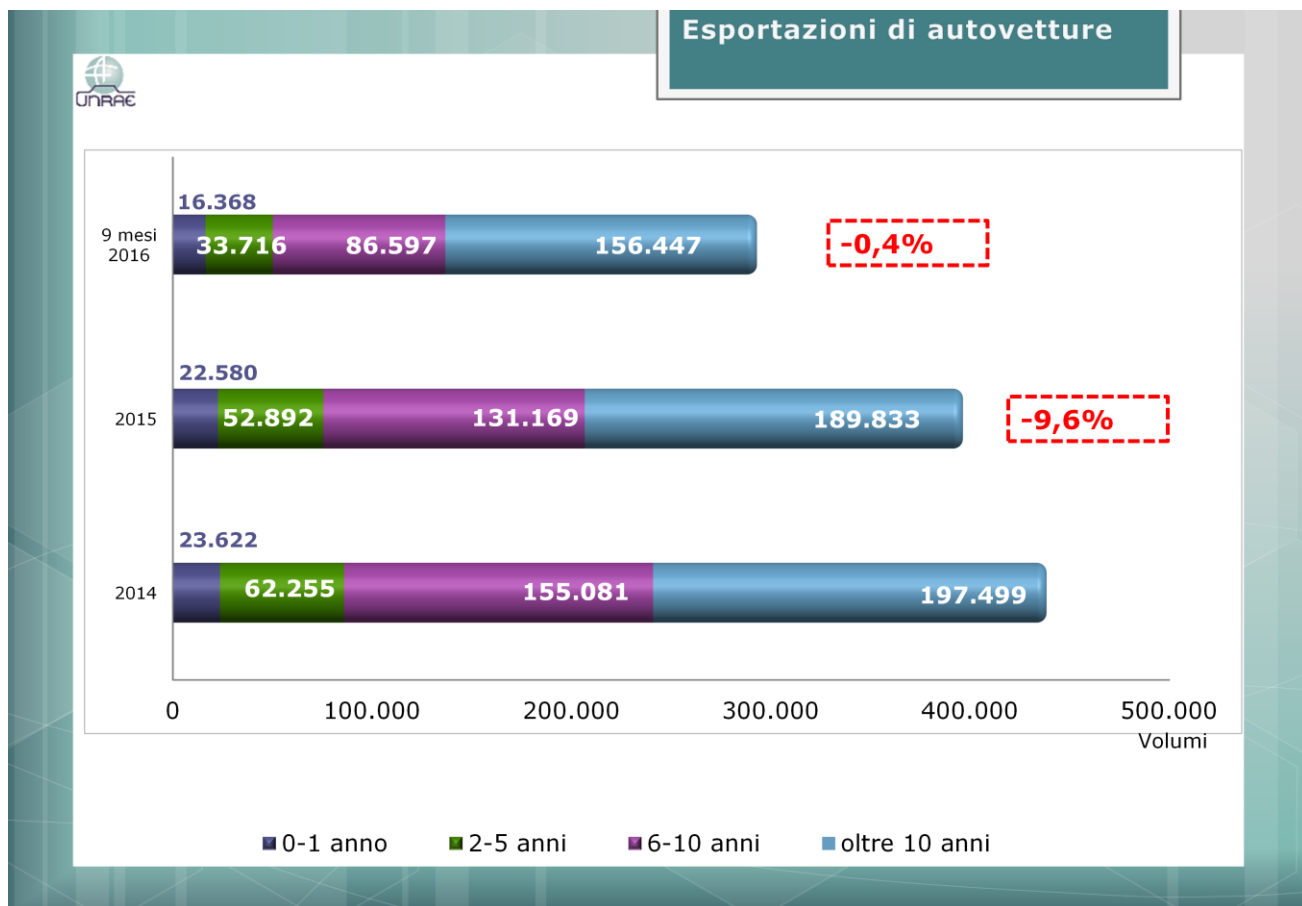
Ulteriore crescita per il mercato dell'auto usata nel 2016. Secondo le nostre stime, i trasferimenti di proprietà complessivi di autovetture hanno segnato una crescita del 4,2% raggiungendo 4.860.000 unità. In particolare, le minivolture (i trasferimenti temporanei alle reti di vendita in attesa dell'intestazione al cliente finale) hanno segnato l'incremento maggiore con un +8,2% e 2.190.000 unità, mentre i 2.670.000 trasferimenti netti si sono incrementati di appena un 1%. Continua, comunque, a crescere l'età media delle vetture trasferite che nel 2016 ha toccato i 9 anni.



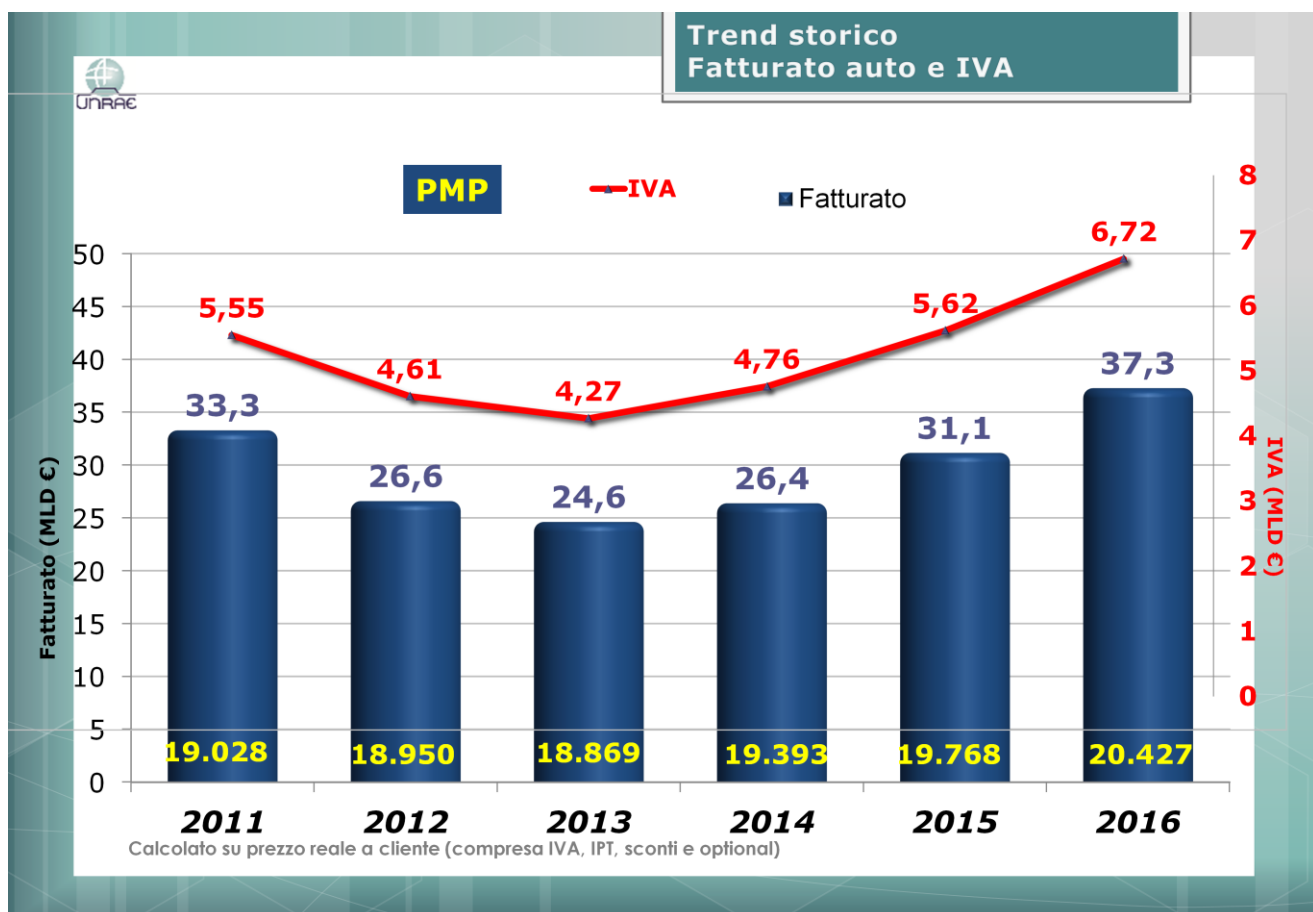
Recupera la quota di vetture usate vendute da Concessionarie.



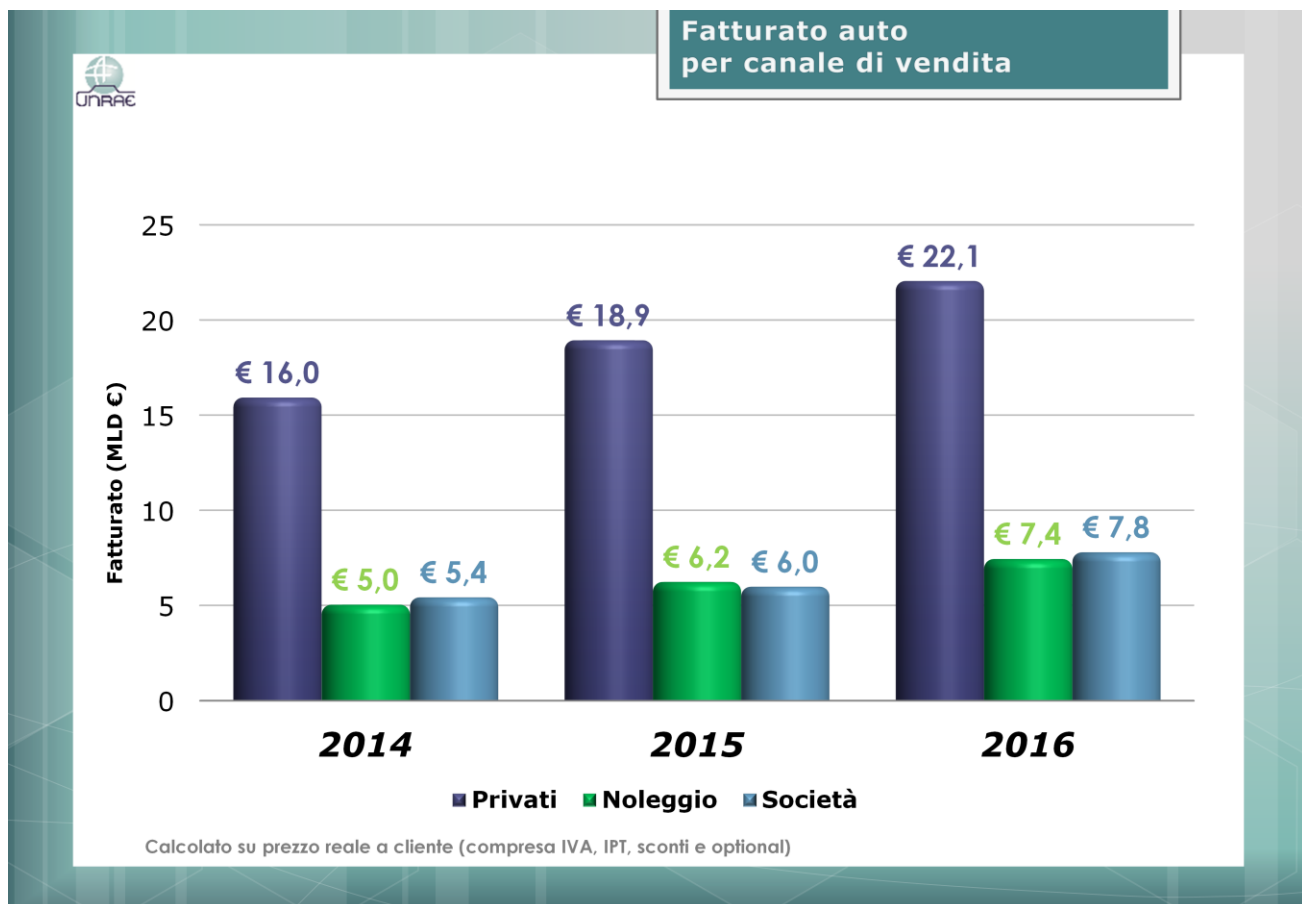
Continua ad incrementarsi la quota delle vetture trasferite con più di 10 anni, che nel 2016 raggiunge il 38% del totale.



Mentre in termini complessivi, nei primi 9 mesi del 2016, rimangono sostanzialmente stabili le esportazioni di autovetture, continua invece a salire la quota di quelle con oltre 10 anni di anzianità che, nel periodo in esame, ha superato il 50% del totale, a fronte di una riduzione di quota di tutte le altre.



Il fatturato generato dal settore auto nel 2016 è cresciuto di quasi il 20% raggiungendo i 37,3 miliardi di euro. In aumento il gettito IVA per le Casse dello Stato e il prezzo medio ponderato delle vetture commercializzate.



In aumento il giro d'affari di tutti i canali di vendita, con quello delle società che supera il fatturato delle immatricolazioni a noleggio.

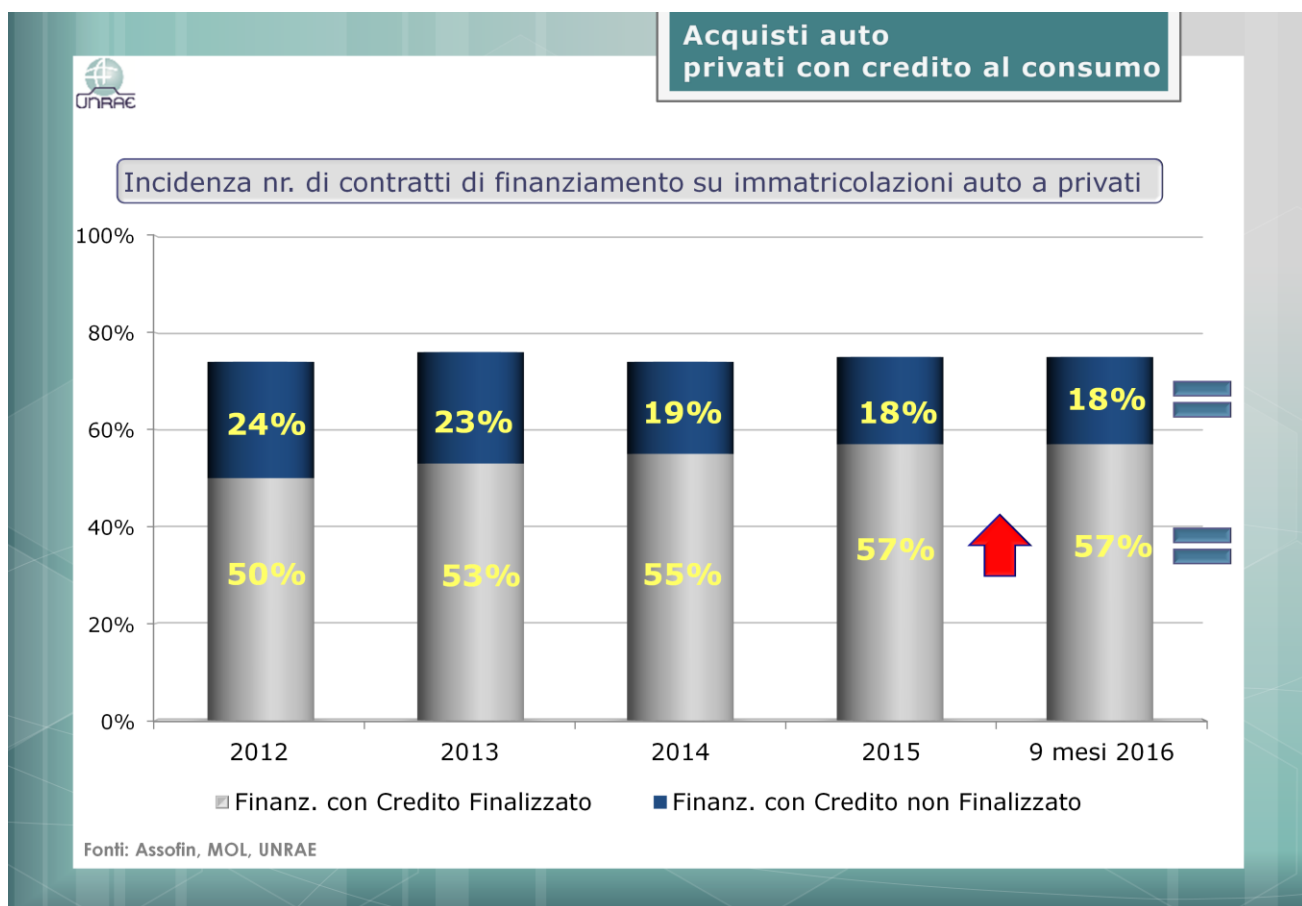
Finanziamenti finalizzati
per acquisto nuovo


Credito al consumo flussi finanziati - Gen./Set. 2016

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '15
Prestiti personali	15.36	33.9	+15,7%
Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli	10.22	22.6	+ 21,1%
<i>di cui auto nuove</i>	6.72	14.8	+ 22,5% 
Carte rateali/opzione	12.86	28.4	+ 21,0%
Cessione del quinto	3.96	8.7	+ 9,8%
Altri prestiti finalizzati	2.93	6.5	+ 8,0%
TOTALE	45.33	100,0	+ 17,5%

Fonte: Osservatorio Assofin

I finanziamenti finalizzati per l'acquisto di autovetture nuove hanno trainato il mercato del credito al consumo con un +22,5% nei primi 9 mesi 2016.



Nei 9 mesi 2016 si mantiene sugli alti livelli raggiunti lo scorso anno (57%) la quota delle immatricolazioni a soggetti privati finanziata con prestiti finalizzati erogati presso i concessionari. Stabile (18%) la stima della quota finanziata con prestiti non finalizzati erogati direttamente al cliente finale.

In totale il 75% degli acquisti di auto viene finanziato con il credito al consumo.

**Previsione 2017:
Indicatori congiunturali**


	2015	2016	2017
PIL	0,6%	0,9%	0,7%
Consumi finali interni	1,7%	1,5%	0,7%
Prezzi al consumo	0,0%	-0,1%	1,2%
Tasso di disoccupazione	11,9%	11,6%	11,4%
di cui giovanile (15-24)	40,3%	37,9%*	-

Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione – gennaio 2017

* Stima su dati ISTAT mensili disponibili a tutto novembre 2016

In Italia la ripresa sarà influenzata dalla nuova fase di incertezza politica, che renderà il 2016 il punto di massimo nel profilo di crescita del Pil italiano. Per il 2017 è atteso un rallentamento allo 0,7%, con un deciso ridimensionamento della domanda interna e una modesta accelerazione dell'export.

**Previsione 2017:
scenario automobilistico****Fattori negativi**

- Permane incertezza politica.
- Nuove forme di mobilità alternative all'acquisto attraggono i giovani.
- Limitata disponibilità di spesa delle famiglie dotate di auto più anziane.
- Atteggiamento prudentiale degli acquirenti privati.

Fattori positivi

- Rinnovo del Superammortamento e della Sabatini per auto aziendali strumentali.
- Dinamicità del noleggio.
- Permanente esigenza di rinnovo del parco anziano.
- Forti campagne promozionali di Case e Reti già da inizio anno.
- Piani di limitazione alla circolazione potranno stimolare l'esigenza di sostituzione.

Previsione autovetture 2017

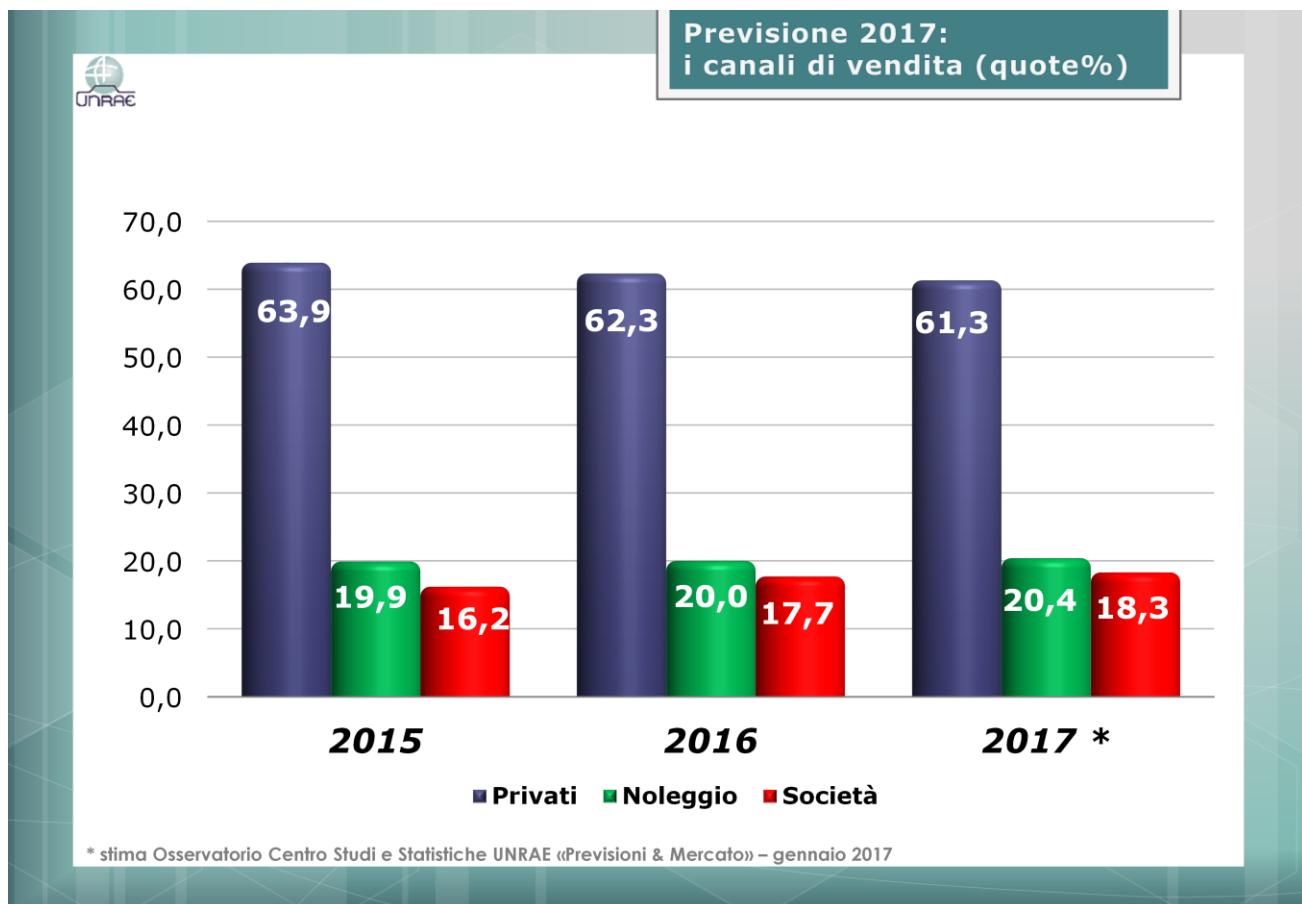


1.955.000

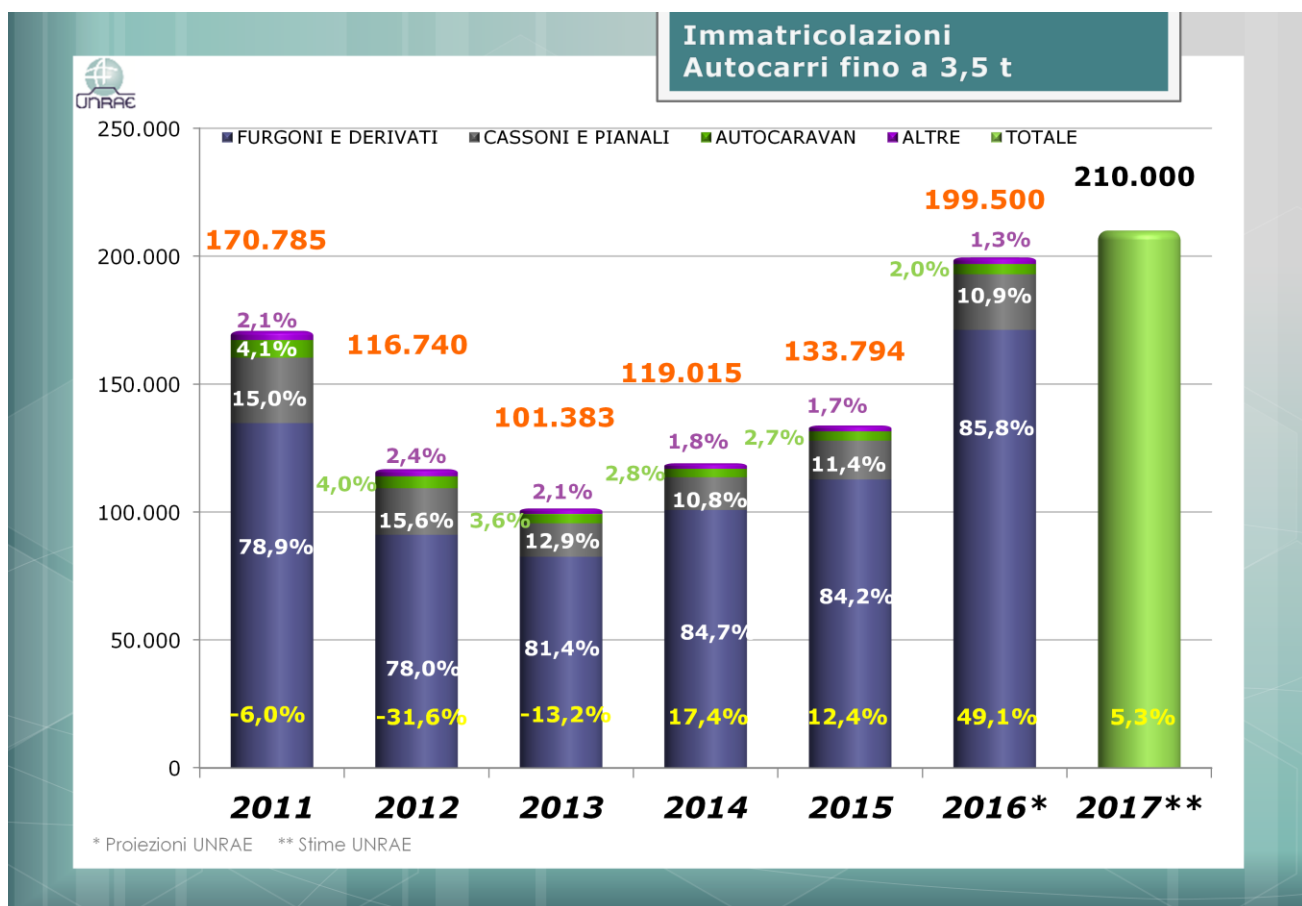


+7,1%

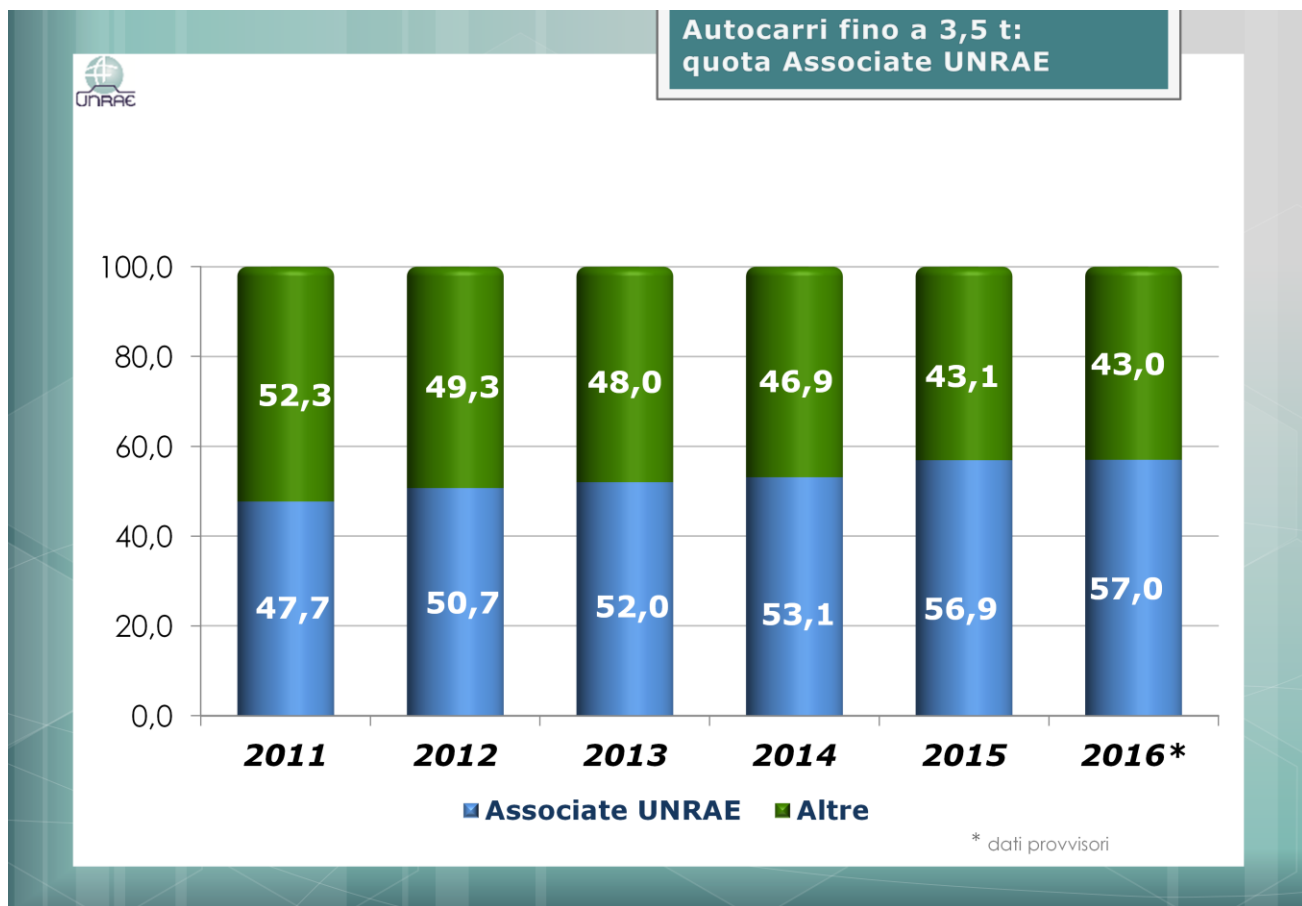
In un contesto economico non dissimile, la crescita del mercato nel 2017 sarà dimezzata rispetto all'anno precedente, supportata comunque dall'esigenza di rinnovo del parco e dalla conferma della Sabatini e del Superammortamento per noleggio e auto aziendali strumentali.



Grazie anche al sostegno di alcuni benefici fiscali, le società ed il noleggio sono previsti molto dinamici anche nel 2017. Complice l'effetto mix canali si ridurrebbe di un altro punto la rappresentatività dei privati, scendendo al 61,3% del totale.



L'ottimo andamento delle vendite nell'intero anno 2016 è stato determinato dal beneficio fiscale del Superammortamento e della Nuova Sabatini per l'acquisto di beni strumentali, che hanno accelerato il rinnovo di un parco circolante ancora molto anziano, ai quali si aggiunge un'importante commessa del Costruttore nazionale verso un'Azienda a partecipazione pubblica. Per il 2017, alla luce del rinnovo di tali benefici fiscali, riteniamo che il mercato possa proseguire nel trend di incremento, seppur in deciso ridimensionamento(+5,3%), vista anche l'anticipazione degli acquisti sul 2016, che avrà effetti sul 1° trimestre di questo anno.



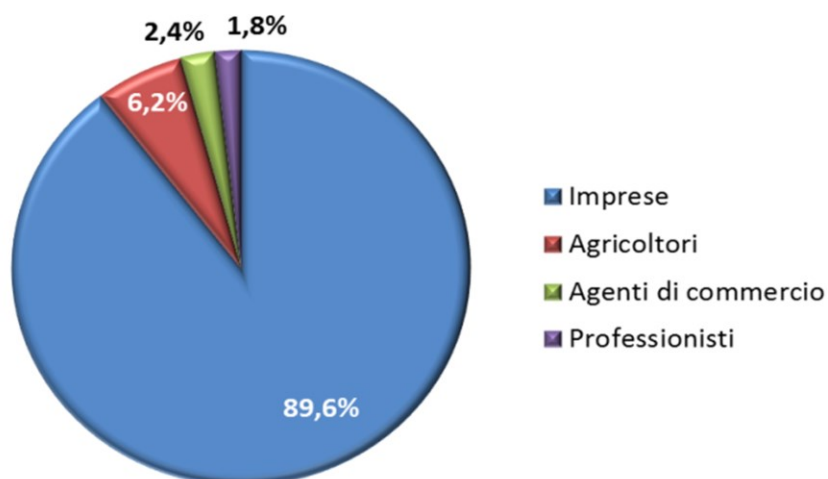
Rimane stabile al 57% la quota delle Case automobilistiche associate all'UNRAE nel 2016.

Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA

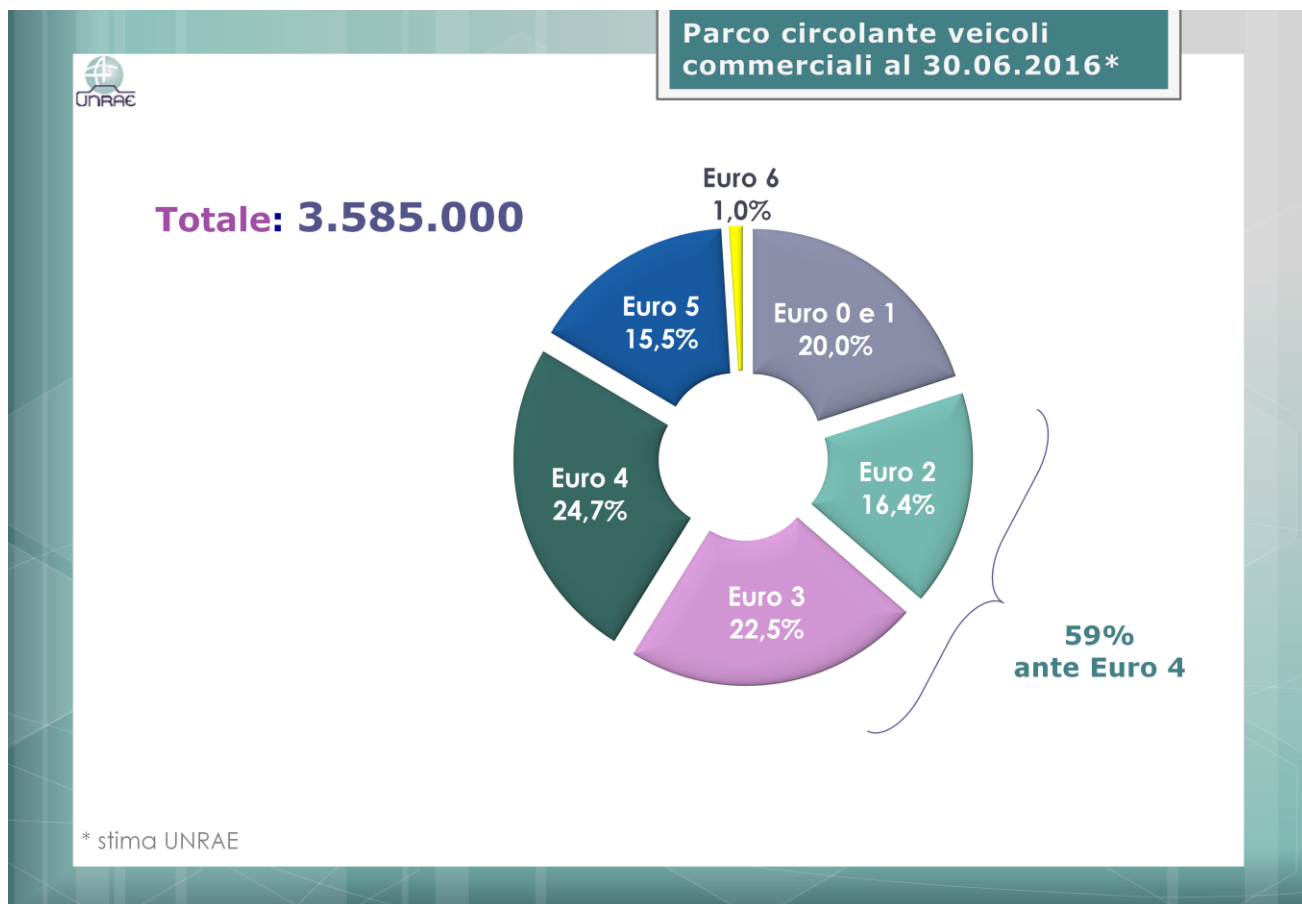


2015

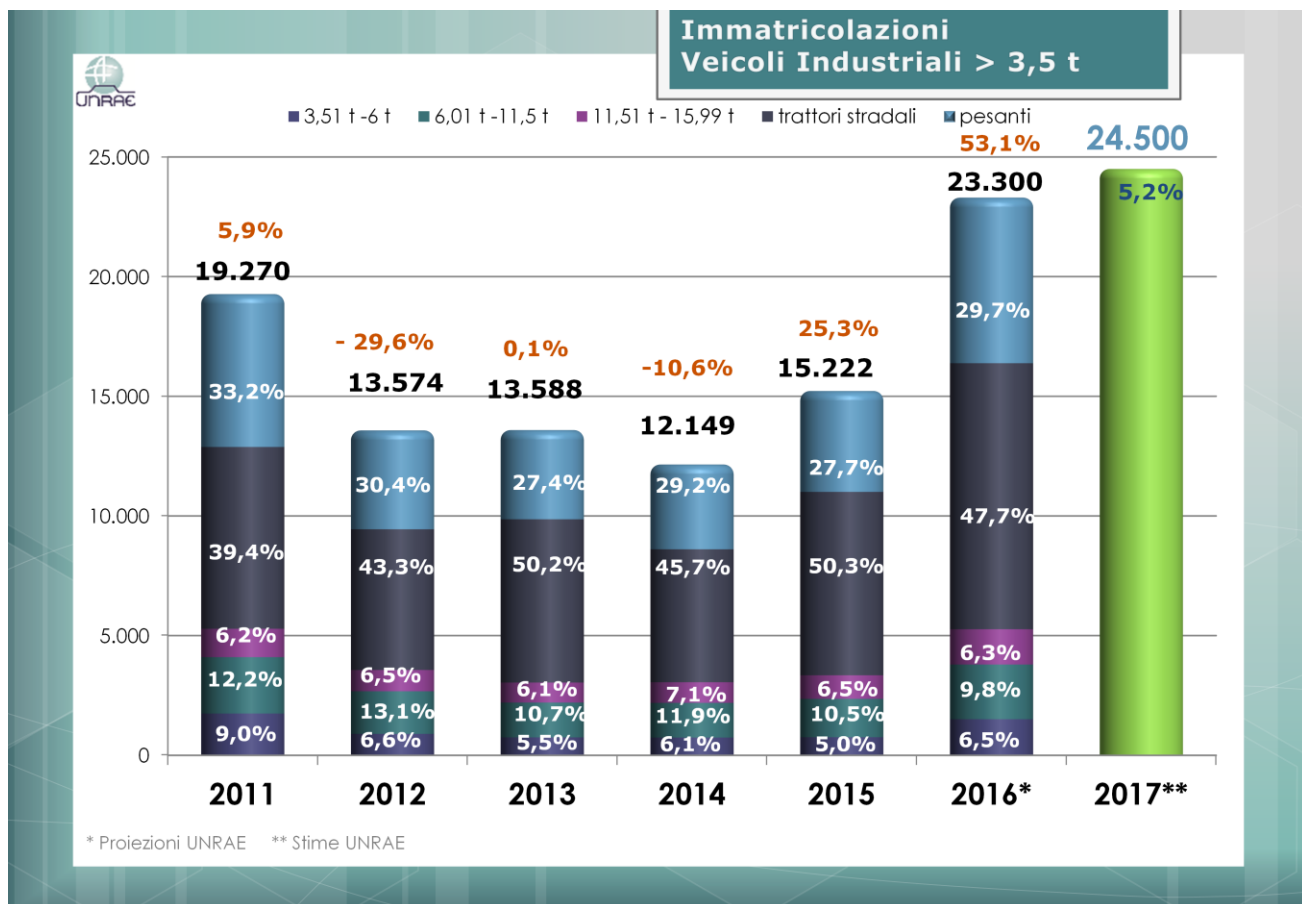
VEICOLI COMMERCIALI: 22.955 UNITA'



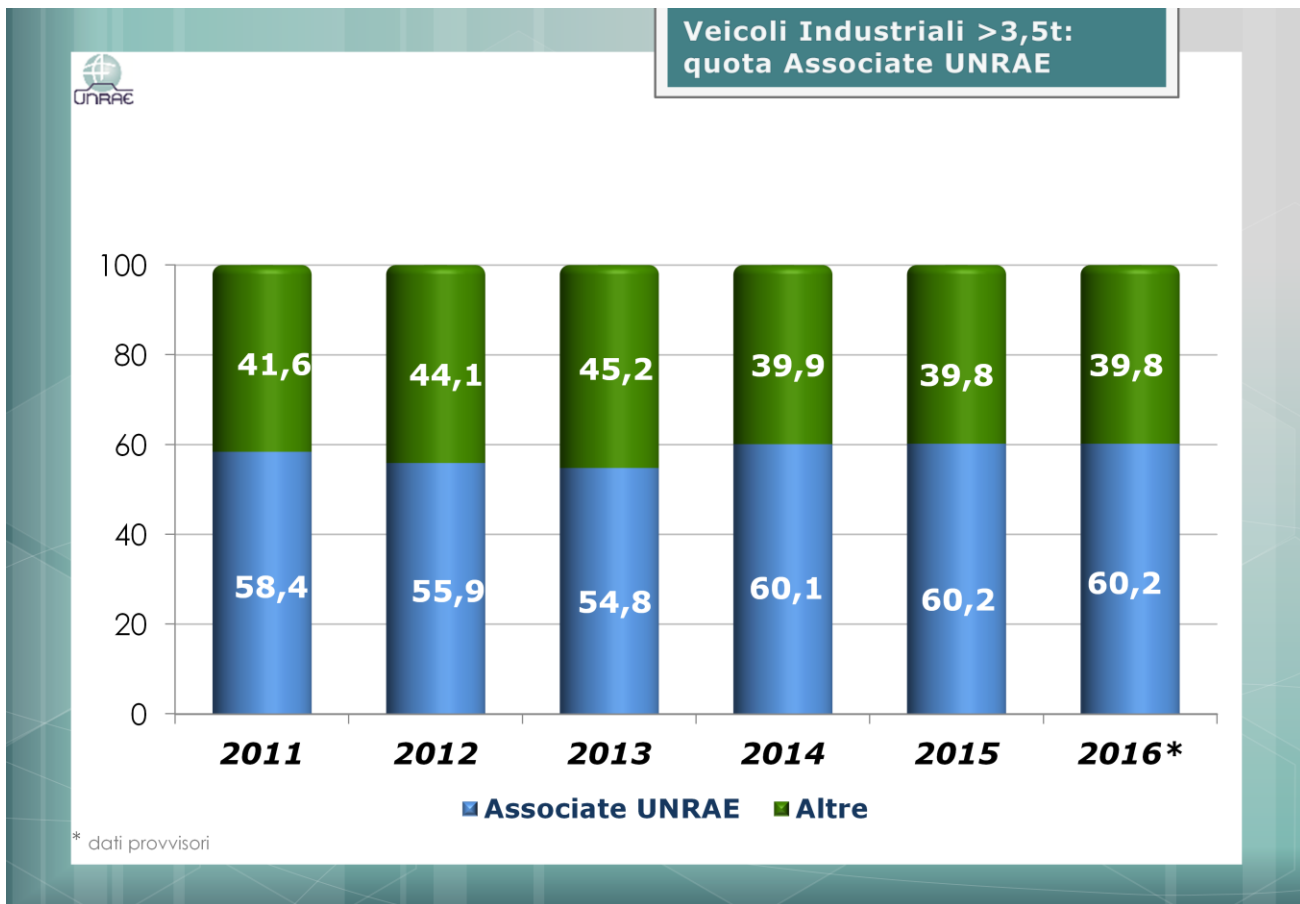
Nel 2015 le immatricolazioni di veicoli commerciali acquistati da privati possessori di Partita IVA sono state circa 23.000, principalmente destinate a imprese individuali.



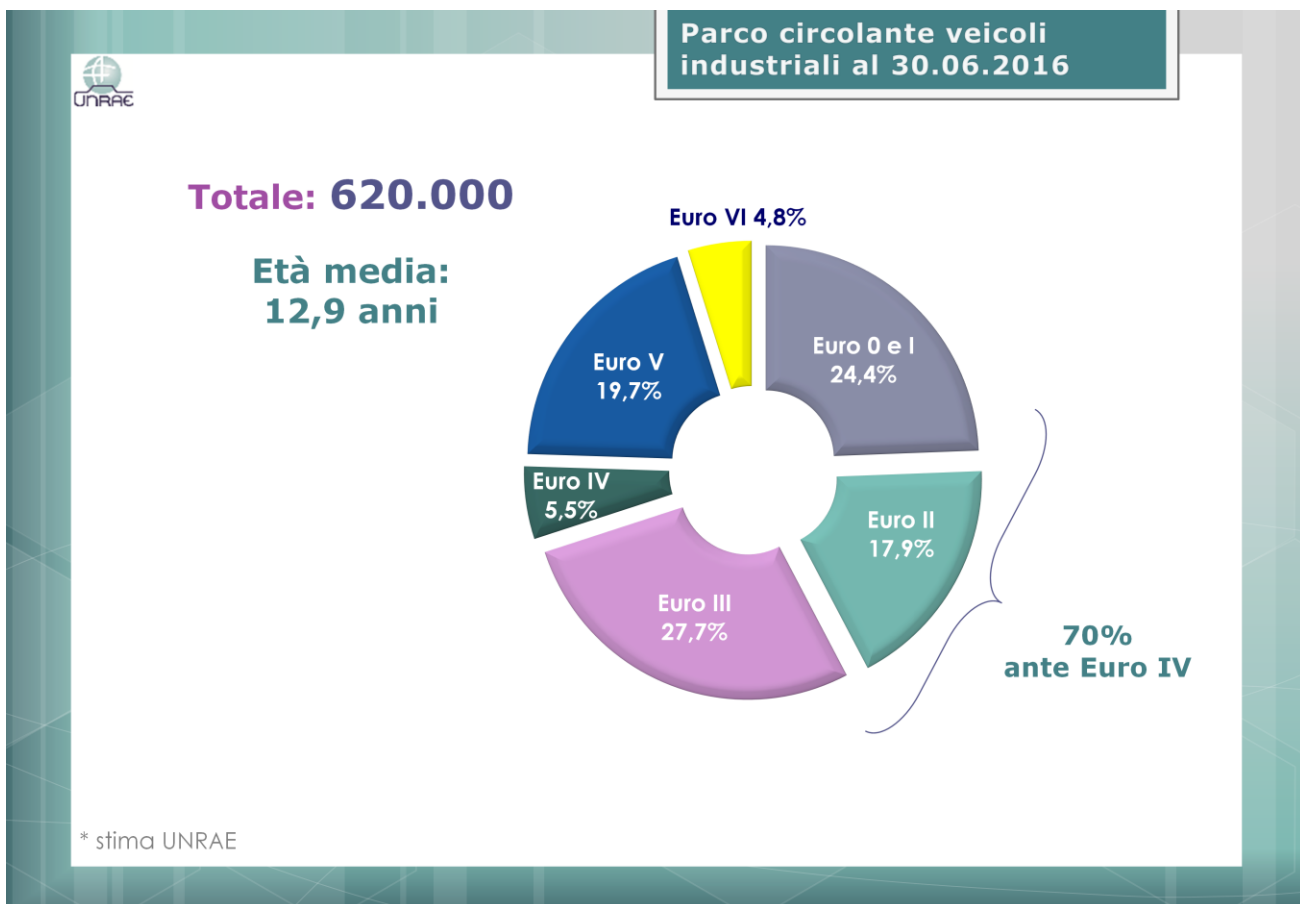
La fotografia del circolante dei veicoli commerciali, a fine giugno, indica un parco di 3.585.000 veicoli. Anche in questo caso, rimane molto alta la quota di veicoli Euro 0, 1, 2 e 3 (59%).



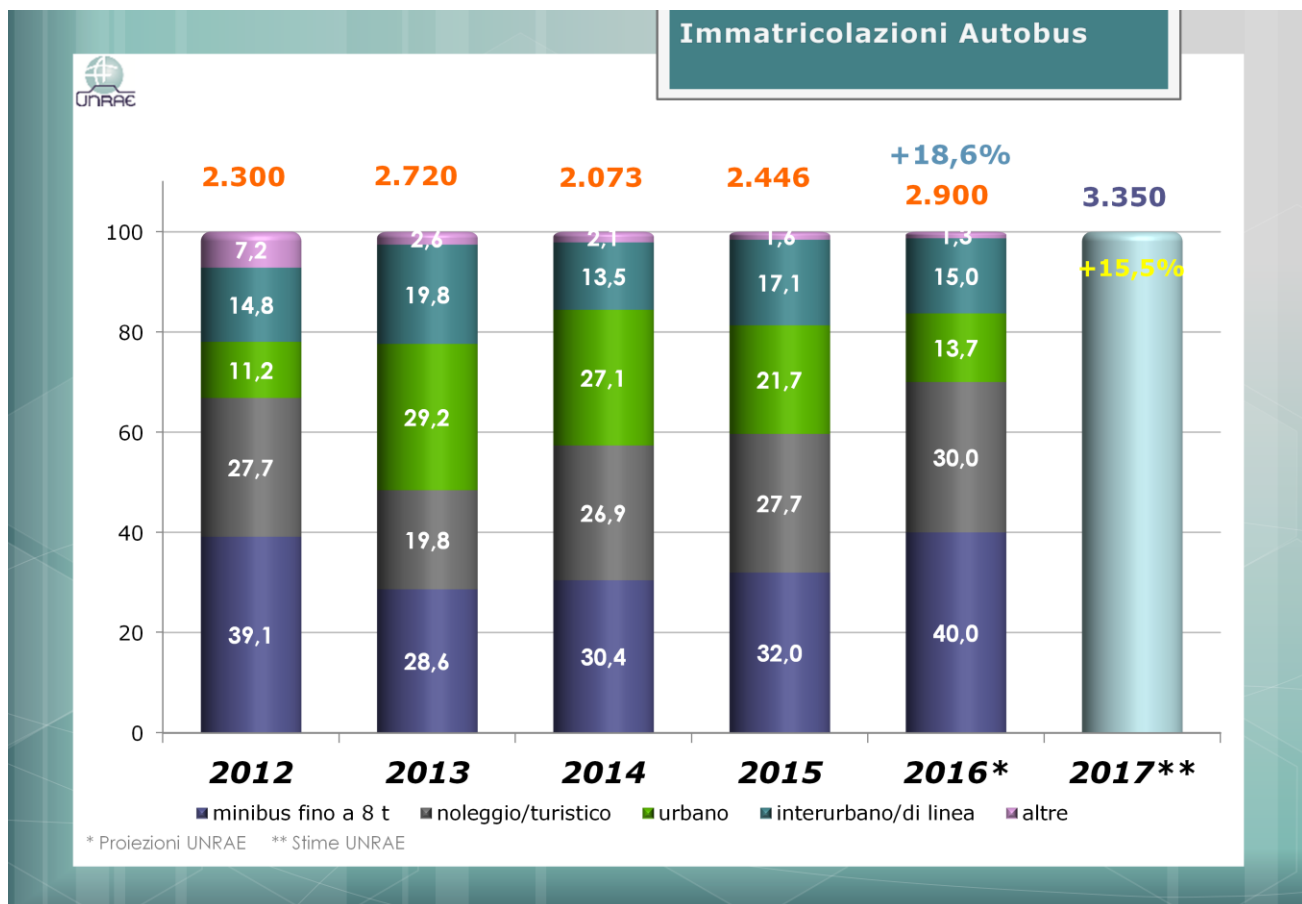
Ottima performance per il mercato dei veicoli industriali dovuto, in particolare, alle misure adottate dal Governo sia in materia fiscale, come il Superammortamento, che di sostegno al mercato con gli incentivi all'acquisto. Il 2017 riteniamo possa proseguire nel trend di crescita raggiungendo le 24.500 immatricolazioni complessive.



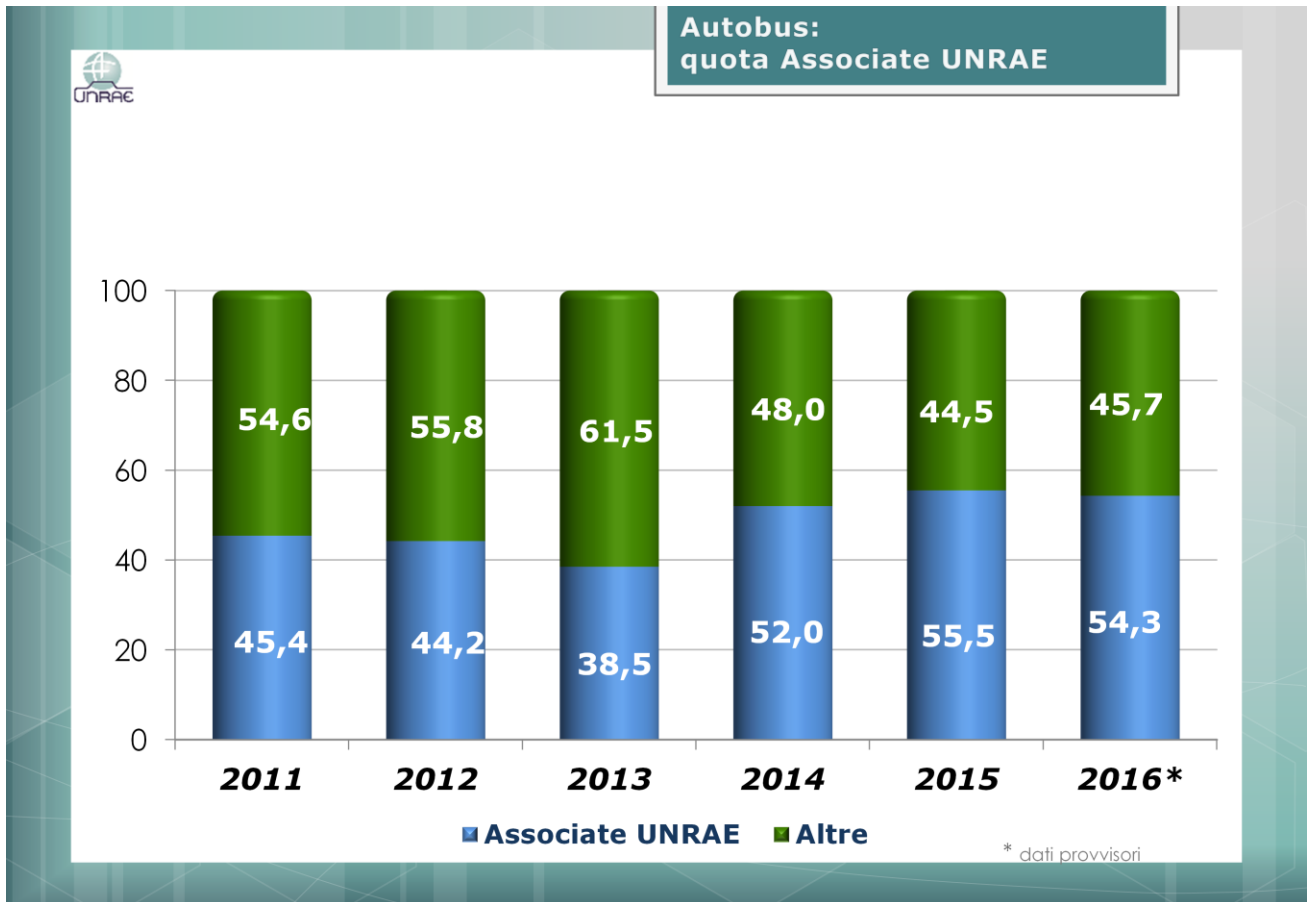
Stabile la quota delle Associate UNRAE, di poco superiore al 60% del totale.



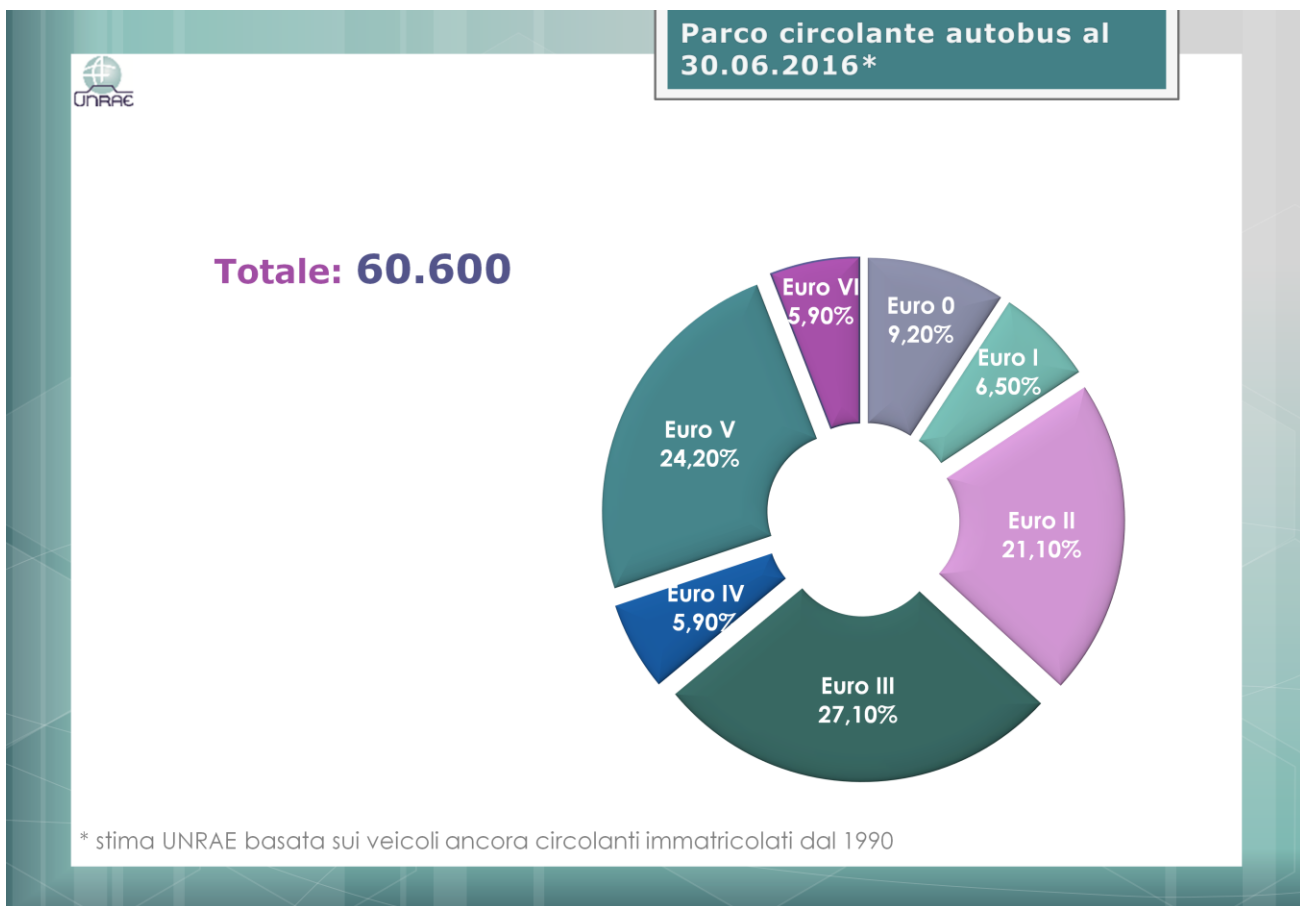
Il nostro parco circolante si compone complessivamente di 620.000 veicoli industriali che hanno un'età media di 12,9 anni. Il 70% è ancora ante Euro IV ed i riflessi di un parco così anziano sulla sostenibilità ambientale e sulla sicurezza stradale sono spaventosi, perché è provato che il tasso di incidentalità aumenta all'aumentare dell'anzianità dei veicoli.



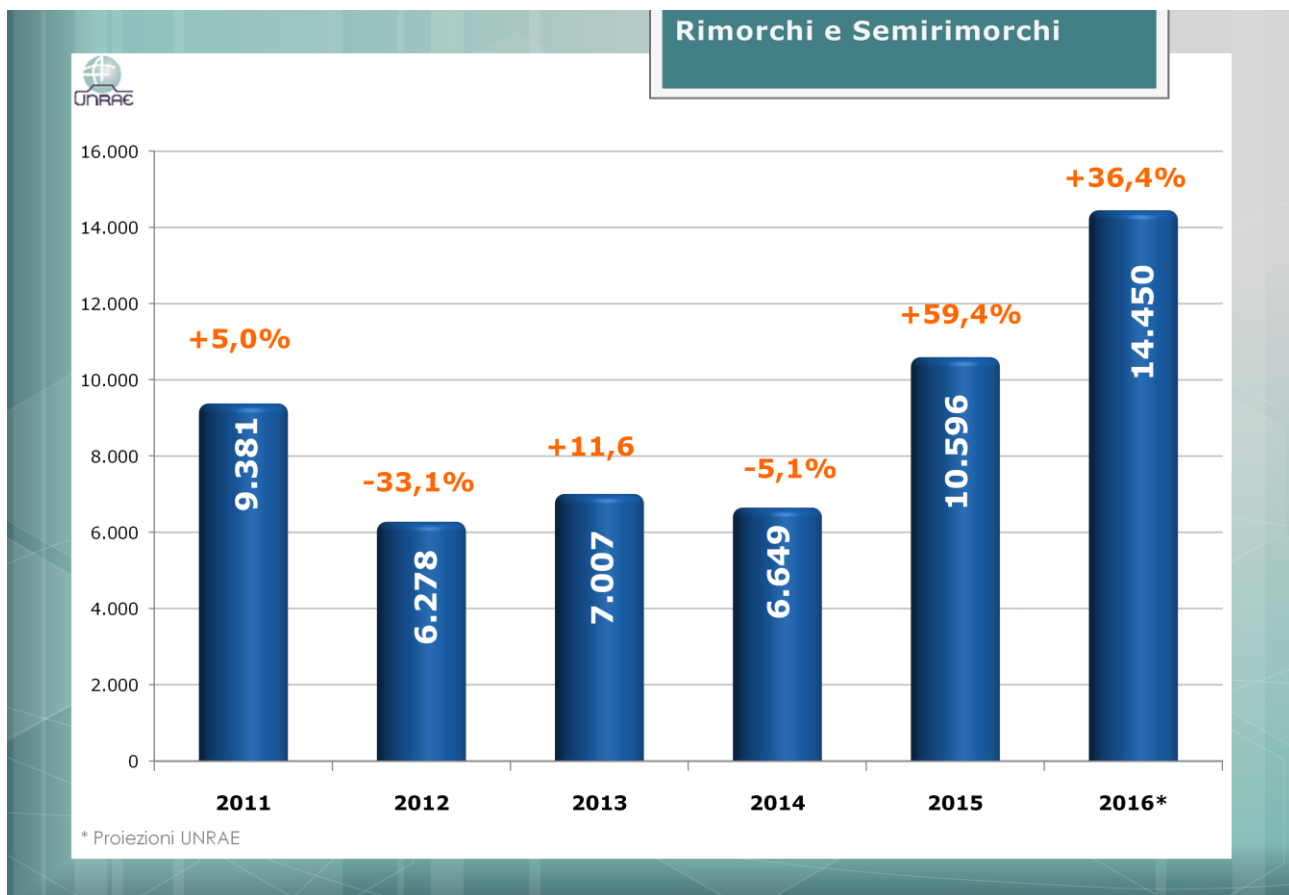
Le immatricolazioni di autobus e minibus nel 2016 sono stimati raggiungere le 2.900 unità, con circa il 19% di crescita ed una performance migliore per quelli turistici da noleggio, soprattutto per il rinnovo della flotta determinata anche dall'ingresso di nuovi attori sul mercato. Per il 2017 si stima un'ulteriore crescita superiore al 15%, per la quale saranno determinanti alcune gare pubbliche uscite nella seconda parte del 2016.



Cede poco più di 1 punto la quota delle Associate UNRAE sul mercato degli autobus, rimanendo comunque su livelli massimi.



Il parco circolante degli autobus ammonta a 60.000 unità, con un'anzianità ancora molto alta.



Anche in questo comparto l'accelerazione va addebitata sostanzialmente alle misure che il Governo ha adottato in materia fiscale e finanziaria, destinando fondi mirati agli investimenti delle imprese di autotrasporto per l'acquisto di veicoli nuovi, dotati degli impianti di sicurezza più avanzati.

L'UNRAE in numeri



Auto, Commerciali, Industriali, Bus, Rimorchi, Semirimorchi, Caravan, Autocaravan, Assistenza, Ricambi

Aziende Associate	39
Marchi rappresentati	54
Quota mercato Auto	> 70%
Quota mercato V. Comm.li	57%
Quota mercato V. ind.li	> 60%
Quota mercato Autobus	> 54%

La dimensione del settore oggi

Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	50 mld euro
Occupati	161.000
Concessionarie	2.650
Officine Autorizzate	11.100

Autori e Metodologia



Autori

Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE:

Responsabile: Cristiana Petrucci

Collaboratori: Federica Lops e Marta Valentini

Metodologia

Tutti i dati del mercato italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).

Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.